



in piazza

mensile di confcooperative



Anno XXXVI / n.02 / febbraio 2019
www.inpiazza.it

E. 0,55 Iva incl. / Abb. annuo E.4,16 Iva Incl. / Poste Italiane Spa, Sped. in abb. post.: D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 nr. 46) art. 1, comma 1, CN/BO / Pubblicità non sup. al 45% / Autorizz. Trib. di Ravenna n. 657 del 17/6/78 (iscrizione al ROC n. 25155) / In caso di mancato recapito inviare Bologna CMP, ufficio detentore del conto, per la restituzione al mittente che si impegna a pagare la relativa tariffa / contiene Ip / Stampato il giorno 24 gennaio 2019

Ravenna, città attenta e organizzata

di Enrico Caterino*

Sono arrivato a Ravenna a fine luglio 2018 per ricoprire la carica di Prefetto. In 6 mesi nel Palazzo del Governo di Piazza del Popolo, ho avuto modo di costruirmi un quadro preciso di quelle che sono le criticità del territorio, in particolare sul tema della sicurezza, e di quali sono gli aspetti positivi della provincia ravennate. La città è bella con una vitalità culturale quasi sorprendente. Ho trovato i ravennati accoglienti e ho notato, con piacere, una grande sinergia tra le istituzioni e le Forze dell'Ordine e un buon rapporto anche tra istituzioni e cittadini.

Sul terreno dell'ordine e della sicurezza pubblica non ho trovato situazioni particolarmente preoccupanti. In questi primi mesi un'attenzione particolare, soprattutto con riferimento ai dispositivi di controllo del territorio da attuare per contrastare i furti in appartamento e negli esercizi commerciali, è stata prestata al tema dei reati predatori, criticità maggiormente percepita dai cittadini. Per quanto riguarda la criminalità organizzata l'attenzione è sempre molto alta, anche se in questa provincia non si rileva al momento la presenza di organizzazioni criminali. In tale ottica vengono effettuati con la massima scrupolosità gli accertamenti antimafia; ci sono verifiche che vengono fatte regolarmente (nei confronti di imprese o aziende) i cui esiti portano al rilascio delle relative certificazioni o, qualora rivelate controindicazioni, all'emanazione di provvedimenti interdittivi.

*Prefetto di Ravenna
continua a pagina 11



Uniti per costruire il welfare di domani

Ravenna, posata la prima pietra della Rosa dei Venti, il complesso da record dedicato alla terza età

CAVIRO / pagina 9

Un 2018 all'insegna della crescita

IMMIGRAZIONE / pagina 13

L'accoglienza non è una mangiatoia per cooperative

RAFAR / pagina 21

2019, anno difficile per il facchinaggio

VINO E POLENTA ALLE CICOGNE

SABATO 16 FEBBRAIO 2019 DALLE 11.30 ALLE 18.00

Da martedì 12 febbraio a venerdì 15 febbraio vieni a trovarci al Centro Commerciale Le Cicogne. Per ogni acquisto superiore a 5€ ti verrà rilasciato un coupon, valido nella sola giornata di sabato 16 febbraio dalle ore 11.30 alle 18.00, per ritirare gratuitamente una squisita porzione di polenta con ragù e un calice di vino.

TI ASPETTIAMO!



LE CICOGNE
CENTRO COMMERCIALE

Lunedì - Sabato 8:00 - 21:00 Domenica 9:00 - 19:30
www.centrolecicogne.it Centro le Cicogne



CMCF

“È il nostro progetto più imponente, il cantiere impegna fino a 50 maestranze al giorno”

Ad aggiudicarsi l'appalto privato per la costruzione della Rosa dei Venti è stata la Cmc, storica cooperativa edile faentina. Il presidente Daniele Lama e il geometra Paolo Rinaldini, direttore del cantiere, esprimono una viva soddisfazione per questa prima fase dei lavori.

Quando è stato aperto il cantiere?
“Siamo partiti poco prima di Natale, abbiamo montato le gru e ora stiamo facendo le opere per le fondazioni. È un cantiere che, a regime, fa lavorare ogni giorno dalle 30 alle 50 persone. Sta procedendo tutto bene, la fine dei lavori è prevista entro la fine del 2020”.

Cosa pensate del progetto?
“È molto valido, le cooperative han-

.....
La fine del cantiere è prevista nel 2020. L'edificio sarà a 2 piani, autonomo a livello energetico e con un'antisismica adeguata alle normative vigenti
.....

no fatto squadra per rispondere a un bisogno crescente del territorio, a livello sociale e assistenziale. I presupposti per fare bene ci sono tutti. Come Cmc siamo orgogliosi di fare la nostra parte, questo è il più grande cantiere che affrontiamo nei nostri 69 anni di storia: un record e una bellissima sfida anche per noi costruttori, in cui metteremo tutta la nostra esperienza”.

Qualche dettaglio strutturale?

“L'edificio sarà a due piani fuori terra, realizzato in calcestruzzo e muratura. La superficie di ogni piano è di 4.100 metri quadri. Sarà in grado di sostenersi anche a livello energetico, grazie ai pannelli fotovoltaici che installeremo sul tetto”.

E a livello sismico?

“Sarà sicurissimo. Il complesso è formato da 'petali' giuntati rispetto al corpo centrale, ognuna di queste strutture lavora autonomamente in rapporto alle altre e garantisce un'antisismica adeguata alle normative vigenti. Insomma i presupposti sono quelli giusti per creare una grande opera che si ponga come punto di riferimento del settore”. (m.g.)



GRANDI PROGETTI

Rosa dei Venti, una risposta a un bisogno di welfare

Posa della prima pietra per il complesso multifunzionale dedicato alla popolazione anziana. Un investimento di oltre 13 milioni di euro che coinvolge diverse cooperative

Una risposta a un bisogno tangibile e impellente, una risposta di solidarietà, una risposta cooperativa. È la Rosa dei Venti, il complesso multifunzionale dedicato alla popolazione anziana della città di Ravenna che sorgerà in via Lago D'Albano nel 2020 e che nei giorni scorsi ha visto posare la sua prima pietra.

“La Rosa dei Venti è un investimento importante, oltre 13 milioni di euro, a carico di soggetti privati del mondo della cooperazione che hanno voluto offrire alla città di Ravenna un bene comune di cui usufruiranno alcune categorie fragili della comunità - ha sottolineato Elisabetta Gualmini, vicepresidente Regione Emilia Romagna -. Questa struttura sarà un esempio per tutta la Regione, abbiamo bisogno di iniziative come queste, di competenze e servizi di alto livello”.

I dati demografici e le prospettive parlano chiaro: la popolazione nazionale di over 65 fra il 2015 e il 2065 crescerà dal 21,7% al 32,6%, mentre gli over 85 nel 2065 raggiungeranno la percentuale del 10% (nel 2015 si attestavano al 3,2%). Non sarà da meno la Regione Emilia Romagna, dove gli over 75 arriveranno alla cifra record di 976.535 persone con una percentuale di incremento pari al 72,56% rispetto al 2017 (quando arrivavano a 565.926 persone).

“Questo territorio presenta una carenza di posti in strutture qualificate per la popolazione anziana - ha aggiunto il sindaco di Ravenna Michele De Pascale -. Quello della Rosa dei Venti è un progetto ideato e costruito da soggetti privati, che però darà un servizio pubblico, rivolto indiscriminatamente a tutti i cittadini. Verrà realizzato da cooperative con una grande esperienza e professionalità e che metteranno in campo un servizio di eccellenza non solo per Ravenna ma per la Romagna e l'intera Regione”.

Le cooperative coinvolte nel progetto sono Solco Ravenna (che si avvarrà della collaborazione delle proprie associate Asscor e Corif) e Il Cerchio unite nel Consorzio Rosa dei Venti, insieme a Gemos, Cmc e Arco Lavori. Queste imprese hanno partecipato con capitali propri all'investimento a cui si aggiungono i fondi mutualistici di Confcooperative e Legacoop.

“La Rosa dei Venti è l'ennesimo esempio dell'applicazione dei principi cooperativi da parte di importanti realtà della cooperazione sociale, e non solo, del territorio - evidenziano Luca Bracci e Guglielmo Russo, rispettivamente presidenti di Confcooperative Ravenna-Rimini e Legacoop Romagna -. Queste imprese investono i propri capitali accumulati in tanti anni al servizio di soggetti più deboli, per la realizzazione di una struttura all'avanguardia, capace di rispondere a un bisogno stringente che il pubblico, da solo, non può soddisfare”.

Ilaria Florio

FAENZA
First
C.so Mazzini 25/A
Tel. 0546 28336

Le Cicogne
Via Galilei 4/20
Tel. 0546 623444

Le Maioliche
Via Bisaura 1/3
Tel. 0546 46655

 OTTICA
DIECI DECIMI
WWW.OTTICADIECIDECIMI.COM

FORLÌ
Vintage Forlì
Viale Italia 145
Tel. 0543 33294

IMOLA
Vintage Imola
Via Emilia 200,
P.za Matteotti
Tel. 0542 783476

Pedagna
Via Puccini 50/B
Tel. 0542 681319

Saldi FINO AL 50%

SU TUTTI GLI OCCHIALI DA VISTA E DA SOLE

PROMOZIONE VALIDA DAL 5 GENNAIO AL 2 MARZO



Ravenna 17 gennaio 2019: la posa della prima pietra da parte del sindaco di Ravenna Michele De Pascale con alle spalle (da sinistra) Luca Bracci (presidente Confcooperative Ravenna-Rimini), Elisabetta Gualmini (vicepresidente Regione ER), Antonio Buzzi (presidente Rosa dei Venti e Solco), Mario Mazzotti (direttore Legacoop Romagna) e Andrea Pazzi (direttore Confcooperative Ravenna-Rimini).

ta cooperativa

cato alla popolazione anziana di Ravenna.
se cooperative del territorio

Gualmini: "Questa struttura sarà un esempio per tutta la Regione, abbiamo bisogno di iniziative come questa"

De Pascale: "È un progetto ideato e costruito da soggetti privati che però darà un servizio pubblico"

I numeri della nuova struttura

Il nuovo complesso multifunzionale per anziani si ergerà su una superficie di oltre 15mila metri quadrati e metterà a disposizione 135 posti residenziali di cui il 50% in camera singola. Il nome scelto per la struttura è dovuto alla sua particolare forma architettonica a raggera che richiama, appunto, la Rosa dei venti e che permetterà un buon rapporto tra ambienti interni e numerosi spazi verdi, così come tra spazi privati e luoghi comuni. All'esterno il complesso sarà dotato di un ampio parcheggio con 90 posti auto alberati e accessi dedicati ai mezzi di soccorso e ai fornitori. "Questo progetto, voluto dalla cooperazione unita, non solo risponde a un preciso bisogno del territorio, ma creerà un notevole indotto e circa 200 nuovi posti di lavoro - sottolinea Antonio Buzzi, presidente consorzio Rosa dei Venti -. Con la Rosa dei Venti ci siamo posti l'obiettivo di dare alla città di Ravenna un servizio di qualità, che non si risconterà solo nelle attività di assistenza e cura dei nostri ospiti, ma anche nella scelte effettuate in campo edile e di arredamento. Abbiamo destinato gran parte dell'investimento all'innovazione tecnologica, con impianti ad altissima efficienza che utilizzeranno energia pulita (in particolare il fotovoltaico), un ampio impiego della domotica e di ausili-attrezzature di ultima generazione che faciliteranno l'assistenza, l'autonomia e il comfort dei nostri anziani". (i.f.)

GEMOS

"Per noi è la prima esperienza di collaborazione sinergica a questi livelli"

Gemos, la cooperativa specializzata nei servizi di ristorazione scolastica, terza età, ospedaliera e self service, partecipa tramite la sottoscrizione di Titoli Finanziari Partecipativi per 600mila euro in 10 anni al progetto della Rosa dei Venti. "Quando il complesso multifunzionale sarà ultimato - sottolinea la presidente Mirella Pagnierani - gestiremo direttamente la ristorazione e, a nostre spese, realizzeremo la cucina con i relativi investimenti in impianti e attrezzature".

Avete collaborato sin dall'inizio alla realizzazione del progetto?

"Sì, il consorzio Solco e la cooperativa Il Cerchio ci hanno coinvolto da subito per la parte che riguarda la progettazione della cucina e degli spazi destinati alla ristorazione. Siamo stati molto felici di collaborare attivamente per la costruzione di un'opera così importante per il territorio di Ravenna".

In passato avete partecipato ad altri progetti di questo tipo?

"Per noi è la prima esperienza di collaborazione sinergica a questi livelli. Siamo abituati a lavorare in rete con altre cooperative e altre società ma è la prima volta che il nostro contributo è possibile sin dalla progettazione di un complesso di questo tipo. Il cuo-

re della Rosa dei Venti sono Solco e Il Cerchio ma noi abbiamo potuto intervenire liberamente su tutta la parte che riguarda la ristorazione".

Quante persone saranno impiegate nella Rosa dei Venti?

"Complessivamente 9 persone, di cui 2 cuochi, 3 aiuti cucina e 4 addetti ai servizi".

I servizi di refezione per la terza età quanto incidono sul fatturato di Gemos?

"La refezione terza età rappresenta circa il 22% del nostro business e siamo presenti, oltre che in Romagna nelle province di Ravenna e Forlì, anche in diversi comuni dell'Emilia. Anche con il Solco collaboriamo da tempo e siamo presenti in diverse strutture residenziali e diurne gestite dal consorzio e dalle cooperative a esso associate". (m.a.)

Per la refezione verranno impiegate 9 persone, di cui 2 cuochi, 3 aiuti cucina e 4 addetti ai servizi



 <p>DOMENICA 24 FEBBRAIO</p> <p>FERRARA Città del Rinascimento e patrimonio UNESCO con visita alla mostra "BOLDINI e la MODA" a Palazzo dei Diamanti</p>	 <p>DOMENICA 10 MARZO</p> <p>MACERATA e Le ABBAZIE del CHIANTI</p>	 <p>DOMENICA 24 MARZO</p> <p>La SCARZUOLA Un luogo magico e CITTÀ DELLA PIEVE La patria del "Perugino"</p>	 <p>24/31 MAGGIO</p> <p>Isole TREMITI Villaggio Touring Club Pensione completa Bevande incluse - Aliscafo a/r Capogruppo agenzia</p>	 <p>1/5 MAGGIO TOUR PUGLIA e MATERA Hotel 3 stelle - Pensione completa Ingressi - Visite guidate Assicurazione medico bagaglio e annullamento Capogruppo agenzia</p> <p>12/19 MAGGIO MOSCA e SAN PIETROBURGO Volo diretto da Verona - Pensione completa Bus e guida esclusivi - Ingressi inclusi Assicurazione medico bagaglio e annullamento Capogruppo agenzia</p>
ASSISTENZA CAPOGRUPPO		PULLMAN G/T DA FAENZA E LUGO		INFORMAZIONI IN AGENZIA
 <p>brasini travel experience agenzia viaggi dal 1981</p>		 <p>VIAGGI INSIEME Il piacere di viaggiare in gruppo www.brasiniviaggi.it</p>		<p>Faenza: C.so Matteotti, 36/A - Tel. 0546 680867 Lugo: Largo della Repubblica, 14 - Tel. 0545 30630</p>



kia.com

Io sono Niro. Il crossover nato ibrido.



NIRO



The Power to Surprise

Kia Niro. Crossover by design. Hybrid by nature.

La vita è piena di opportunità ed è il momento di coglierle tutte. Kia Niro è l'ibrido crossover che combina efficienza nei consumi e un piacere di guida unico, grazie al nuovo cambio doppia frizione. Niro unisce comfort e stile e, nello stesso tempo, migliora la sicurezza su strada attraverso la tecnologia assistiva DRIVE WISE. Perché non è giusto accontentarsi quando si può avere tutto.

Disponibile anche in versione Plug-in Hybrid.
Scopri-la in Concessionaria e su kia.com

COMAC

Comac s.r.l.

Via E. Valzania, 57
47121 Forlì (FC)
Tel. 0543 61546

Via A. Ascari, 165
47521 Cesena (FC)
Tel. 0547 631528

Limitazioni garanzia*

Garanzia 7 anni o 150.000 km escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria 12v (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni/100.000 km). Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 km per perdite di capacità al di sotto del 70% della capacità originaria della batteria. Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.com e nelle Concessionarie.

Consumo combinato (l/100 km) da 1,3 a 4,4. Emissioni CO₂ (g/km) da 29 a 101. La foto è inserita a titolo indicativo di riferimento.

AGRINTESA

Dal confronto con i soci a quello con i mercati mondiali

Un mese ricco di appuntamenti formativi e fieristici per la cooperativa agroalimentare

Continuano nel mese di febbraio le riunioni e gli incontri tecnici che la cooperativa Agrintesa programma ogni anno nei mesi invernali al fine di confrontarsi con la base sociale sulle tematiche più rilevanti per l'agricoltura del territorio (vedi box a fianco). "Questi incontri sono per noi occasioni importanti di dialogo e ascolto, perché ci permettono di avanzare considerazioni sul nostro comparto, portando sul tavolo i problemi e le novità che emergono durante ogni campagna - sottolinea il presidente di Agrintesa Raffaele Drei -. Tra i temi che abbiamo affrontato e affronteremo negli appuntamenti ancora in calendario c'è quello dell'evoluzione produttiva delle nostre aziende. Negli ultimi anni, indirizzate anche dai nostri tecnici, le aziende produttive a noi associate hanno fatto scelte e investimenti importanti nel segno dell'innovazione e riconversione produttiva; questo ovviamente comporterà per la cooperativa forti processi riorganizzativi, per dare la giusta risposta a ogni bisogno dei nostri soci".

L'aiuto e il sostegno al socio fanno parte della mission della cooperativa e si esplicano anche attraverso diverse iniziative divulgative che Agrintesa mette in campo. "Nel breve periodo - continua Drei -, organizzeremo alcuni momenti di formazione, alcuni da svolgersi in campo tra gli impianti in modo da valutare le scelte agronomiche e le potature, altri in aula per parlare di innovazione varietale, biologico, e altri aspetti di carattere agronomico e di indirizzo produttivo. Agrintesa ha investito e continuerà a investire molto in innovazione da trasferire ai soci, un aspetto che consideriamo un valore aggiunto della nostra impresa".



Fruit Logistica 2018

Sempre nel mese di febbraio, da mercoledì 6 a venerdì 8, una delegazione del Consiglio di amministrazione neo eletto parteciperà a Fruit Logistica, la Fiera dedicata all'agricoltura che si svolge annualmente a Berlino e alla quale Agrintesa sarà presente con le principali società commerciali (Alegria, Valfrutta, Brio, ecc.): "Fruit Logistica è un appuntamento importante per la nostra realtà - prosegue Drei - perché costituisce una vetrina dei mercati internazionali e il più importante evento fieristico mondiale del settore. Oltre ai comprensibili interessi commerciali, in queste occasioni si può avere la percezione di cosa stia acca-



dendo nel mondo in tema di ortofrutta, dai nuovi competitor che si affacciano sul mercato alle nuove tendenze in fatto di consumi e produzioni. Ma è anche un'opportunità per Agrintesa di far conoscere i propri brand, la qualità dei prodotti e la grande filiera di cui facciamo parte".

Ilaria Florio

Drei: "Investiamo tanto in formazione verso i soci, un valore aggiunto della nostra cooperativa"

Dal 6 all'8 febbraio Agrintesa e le società commerciali saranno a Berlino a Fruit Logistica

Gli incontri di febbraio con la base sociale

Lunedì 4 febbraio

Ore 20.30 - Bagnacavallo
Sala Agrintesa - via Boncellino 39
"Riunione zonale"

Martedì 19 febbraio

Ore 20.30 - Faenza
Sala Agrintesa - via Galilei 11
Incontro tecnico aperto a tutti i soci:
"Cambiamenti climatici e gestione dell'irrigazione"

Venerdì 22 febbraio

Ore 17.30 - Bagnacavallo
Sala Agrintesa - via Boncellino 39
Incontro tecnico aperto a tutti i soci:
"Linee tecniche per una nuova viticoltura"

Martedì 26 febbraio

Ore 20.30 - Faenza
Sala Zanelli - Quartiere fieristico -
via Risorgimento 3
"Riunione zonale"



**FRUTTA DI STAGIONE?
PRODOTTI DEL TERRITORIO?
PREZZI IMBATTIBILI?**

OK
scelgo Agrintesa



LE MELE AGRINTESA SONO SELEZIONATE FRA LE MIGLIORI PRODUZIONI DEL NOSTRO TERRITORIO, PER OFFRIRTI SEMPRE UN PRODOTTO DI STAGIONE, PRONTO DA GUSTARE.

Si ricorda che "Una mela al giorno toglie il medico di turno!".
Proverbio popolare convalidato dai più recenti studi scientifici.

Siamo anche a Cotignola!

Via Canossa, 7 - T. 0545 40153
TUTTI I NEGOZI SU www.agrintesa.com



ZOOTECNIA

Qualità, etichette intelligenti e sostenibilità ambientale: le carte vincenti di Clai

La cooperativa vince il Bando di Filiera della Regione presentando un progetto che garantisce il benessere animale, alti standard di qualità e la massima trasparenza verso il consumatore

La cooperativa Clai di Sasso Morelli si è aggiudicata il Bando di Filiera finanziato dall'Unione europea e inserito nel Programma di sviluppo rurale (Psr) 2014-2020 della Regione Emilia Romagna. Due i progetti vincitori, dedicati alle filiere bovina e suina, orientati al miglioramento della qualità della produzione e alla sostenibilità ambientale e finalizzati a ottimizzare il sistema di tracciabilità del prodotto in virtù della massima trasparenza al cliente. Il Piano di Innovazione di Filiera si sviluppa all'interno di una realtà importante come Clai, che da oltre mezzo secolo adotta le procedure operative più avanzate per assicurare il benessere animale e alti standard di qualità nel sistema di trasformazione e lavorazione.

“Con il bando sui progetti di filiera chiuso nel 2018 - dichiara l'assessore regionale all'Agricoltura, Simona Caselli - abbiamo messo a disposizione 135 milioni di euro per sostenere piani di investimento puntando in particolare su progetti ad alto tasso di innovazione: un elemento strategico e decisivo per tutte le aziende aggiudicatrici, come l'importante realtà di Clai, in grado di rafforzare la competitività dell'agroalimentare dell'Emilia Romagna sui mercati nazionali e internazionali. Oltre all'innovazione e sempre in un'ottica espansiva dei nostri prodotti, il bando ha favorito l'aggregazione tra imprese agricole, di trasformazione e commercializzazione. I 55 progetti finanziati, che coinvolgono oltre 1.300 aziende agricole, attiveranno un volume complessivo di investimenti supe-



Due i progetti che si sono aggiudicati il bando, uno per la filiera bovina e l'altro per quella suina

riore ai 360 milioni di euro, facendo così anche da volano di crescita per altri settori economici”.

Attraverso un'attività di ricerca effettuata nel Piano Innovazione di Filiera, Clai studierà la possibilità di fornire al consumatore carni fresche e salumi ad alto valore aggiunto, accompagnati da un'etichettatura intelligente, in grado di rispondere alle esigenze dei consumatori, non solo in termini di origini dell'animale, ma anche sugli aspetti nutrizionali, salutistici e di qualità sensoriale del prodotto finito.

Il direttore: “Con questi progetti vogliamo puntare su nuove tecnologie e prodotti innovativi per il mercato”

“All'interno di questo piano - commenta Pietro D'Angeli, direttore generale di Clai - vogliamo mettere a punto nuove tecnologie di produzione e realizzazione di prodotti innovativi per il mercato. Studieremo gli effetti migliorativi degli interventi che attueremo sulla filiera delle carni fresche e sui prodotti stagionati per rispondere alle attuali esigenze dei consumatori. Confidiamo che possano contribuire allo sviluppo della Clai sia nei mercati esteri che italiano ed attrarre altri giovani. In questo ambito gli obiettivi del Gruppo sono chiari: istruire

Formazione: da molti anni Clai punta a istruire e formare studenti pronti per il mondo del lavoro

re e formare studenti pronti per il mondo del lavoro. Da molti anni Clai sta attuando progetti di alternanza scuola-lavoro con Istituti Superiori di secondo grado e ha raggiunto accordi con l'Università di Bologna per tirocini curriculari e realizzato tirocini estivi con Istituti tecnici. Inoltre, ha progetti attivi con vari enti di formazione, come lo Ial Emilia Romagna per la formazione di “Tecnici della produzione e promozione delle tipicità enogastronomiche e del territorio”, Irecoop Emilia Romagna e Fism Toscana”.

A CARNEVALE OGNI TAGLIO VALE

OFFERTE VALIDE
DAL 4 FEBBRAIO
AL 2 MARZO 2019

clai

**FIorentINE
COSTATE**

€ **9,90** al kg.

TOSCANE
€ **13,90** al kg.

**COSTOLA
DI SUINO**

€ **3,90** al kg.

**POLPETTE
FANTASIA**

€ **9,90** al kg.

**COTOLETTE
PIZZAIOLE**

€ **13,50** al kg.

FAENZA

Via S. Silvestro, 176

Tel. 0546 646435

macellerie del contadino

IMOLA Centro Storico,
IMOLA Q.re Pedagna, SASSO MORELLI,
CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO
TOSSIGNANO, FAENZA, RIOLO TERME

www.macelleriedelcontadino.it

CONSERVE ITALIA

Meno plastica nelle bottiglie dei succhi Yoga, Valfrutta e Derby Blue

Risparmiate 600 tonnellate di PET. Con i treni merci evitati 3.375 camion all'anno, impatto ambientale ridotto

Meno plastica nelle bottiglie, azioni per favorire il risparmio idrico, cogeneratori e impianti a biogas per l'efficientamento energetico, investimenti nel trasporto multimodale per ridurre l'inquinamento dei camion, progetti per un'agricoltura con ridotto utilizzo di fertilizzanti. E l'elenco potrebbe continuare. Sono le azioni messe in campo da Conserve Italia sul fronte della sostenibilità ambientale, una vera e propria mission per il Gruppo cooperativo dei marchi Valfrutta, Cirio, Yoga, Derby Blue e Jolly Colombani. "La nostra azienda è al lavoro per rispondere alla crescente attenzione dei consumatori al rispetto dell'ambiente, per questo abbiamo avviato una politica che interessa in maniera trasversale tutte le nostre aree", spiega Pier Paolo Rosetti, direttore generale di Conserve Italia (nella foto).



ne Operations. "Grazie alle azioni messe in campo - continua Rosetti - le bottiglie di plastica dei succhi Valfrutta, Yoga e Derby Blue ora pesano il 20% in meno rispetto a qualche anno fa. Questa variazione si traduce in un risparmio di oltre 600 tonnellate di Pet all'anno".

L'attenzione all'ambiente di Conserve Italia si esprime anche nella riduzione dell'inquinamento generato dai trasporti. "La salubrità di un prodotto - continua Rosetti - dipende sia dal controllo di tutta la filiera, sia dal controllo dell'impatto che genera. Dalla metà degli anni '90 abbiamo sviluppato un sistema di trasporto multimodale che ci consente di movimentare su treno, dall'Interporto di Bologna, ben 87.750 tonnellate di prodotto, pari all'85% dei nostri volumi spediti nel Sud Italia. A questi dobbiamo aggiungere altre 46mila tonnellate che spediamo in treno all'estero, di cui



Dopo i primi due dell'anno scorso, quest'anno Conserve Italia si doterà di altri due camion a metano liquido a basso impatto ambientale per i collegamenti lungo l'asse della via Emilia

17mila verso la Francia". Sono notevoli i benefici ambientali generati dal trasporto multimodale che combina gomma con rotaia. "Con questo sistema - sottolinea il direttore generale - evitiamo l'utilizzo di 3.375 camion all'anno, con un risparmio di ben 4mila tonnellate di CO2 che altrimenti sarebbero immesse in atmosfera".

Conserve Italia è inoltre al lavoro per promuovere tra i 14mila agricoltori soci delle cooperative di primo grado, tecniche colturali a basso consumo di risorse idriche e con un minore utilizzo di fertilizzanti. Questa azione rientra nel progetto "Agricoltura di precisione sulle colture orticole industriali per migliorare la gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e dei fitofarmaci"*, avviato nel 2016 e finanziato

dal Psr della Regione Emilia-Romagna*. "Tutte queste attività - conclude Rosetti - sono contenute nel Report di Sostenibilità che illustra l'attività di Conserve Italia in termini di sostenibilità economica, sociale e ambientale, la cui settima edizione è stata presentata all'ultima Assemblea dei Soci".

*Iniziativa realizzata nell'ambito del Programma regionale di sviluppo rurale 2014-2020 - Tipo di operazione 16.1.01 - Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione: "produttività e sostenibilità dell'agricoltura" - Focus Area 4B - Progetto "Agricoltura di precisione sulle colture orticole industriali per migliorare la gestione delle risorse idriche, dei fertilizzanti e dei pesticidi".

Il direttore Pier Paolo Rosetti
"Grazie alle azioni messe in campo le bottiglie di plastica dei nostri succhi di frutta pesano il 20% in meno rispetto a qualche anno fa"

Per fare un esempio, il processo di riduzione degli imballaggi coinvolge diverse funzioni interne, dalla Ricerca & Sviluppo all'Assicurazione Qualità fino alle Direzioni Commerciali e Marketing e alla Direzione

BIO IN ITALY



La Natura di Prima Mano

Un nuovo percorso nel solco della nostra storia

Valfrutta Bio è la naturale evoluzione di tutto ciò in cui Valfrutta ha sempre creduto: controllo, qualità, sostenibilità.

Valfrutta Bio è un'ulteriore testimonianza dell'impegno per l'ambiente:

da anni abbiamo fatto la scelta di utilizzare esclusivamente energia eolica.

Valfrutta Bio è una linea di prodotti rigorosamente italiani.

Un gusto pieno e naturale, di prima mano.

Seguici su www.valfrutta.it



moreno



AUDI SPB 1.0 TFSI
Attraction
04/2017
km 92.568
BENZINA
colore GRIGIO
€. 16.290

SUPER OFFERTA



VOLKSWAGEN TIGUAN
1.6 TDI 115 CV Style
07/2018
km 0
DIESEL
colore GRIGIO SCURO
€. 24.990

OFFERTA KMO



TOYOTA RAV4 2.0 D-4D
124 CV Style 4WD
09/2015
km 74.975
DIESEL
colore NERO
€. 18.890

VETTURA 4WD



FIAT 500C 1.2 Lounge
03/2018
km 13.244
BENZINA
colore ARANCIONE
€. 12.490

CABRIO



FIAT PANDA 1.4 1.4
natural power Active
03/2011
km 89.759
BENZINA/METANO
colore AZZURRO
€. 5.490

OFFERTA METANO



VOLKSWAGEN CARAVELLE 2.0 TDI 150 CV Trendline DSG
04/2018
km 25.599
DIESEL
colore ROSSO
€. 30.990

VETTURA 7 POSTI



JEEP RENEGADE 1.6 Mjt
120 CV Limited 2WD
12/2017
km ARGENTO
DIESEL
colore NERO
€. 19.990

OCCASIONE



SUZUKI JIMNY 1.3 vt
GPL Evolution 4WD
11/2012
km 79.078
BENZINA/GPL
colore GRIGIO SCURO
€. 10.990

OFFERTA BIFUEL

moreno

Faenza (RA) - via Celle, 1 (angolo via Emilia Ponente) - t. 0546.620917
Cesena (FC) - via Ravennate, 1320 - t. 0547.632692
Cesena (FC) - via Pisa, 21 - t. 0547.632709

www.moreno.it



Jeep



LEXUS



d.mo 024

BILANCI

Incrementi di fatturato e nuovi investimenti per Caviro

Il direttore generale: "Essere un Gruppo cooperativo ci permette di avere una forza maggiore rispetto ai nostri competitor, di essere resilienti agli urti, di poter diversificare al meglio gli investimenti"

È stato un 2018 all'insegna della crescita per il Gruppo Caviro, con un incremento di fatturato pari all'8%, diversi progetti realizzati e molti in procinto di vedere la luce nel corso del 2019. "Tra le iniziative più importanti per cui ricorderemo il 2018 vanno sicuramente citate la nascita del Bolé, progetto che costituisce una notevole opportunità di sviluppo per l'uva del nostro territorio, e la nuova veste della divisione Distilleria con Caviro Extra - precisa SimonPietro Felice, direttore generale del Gruppo Caviro -".

Per quanto riguarda il settore vino, com'è andato il 2018?

"Il mercato italiano ha risentito in vario modo della vendemmia 2017 che, lo ricordo, si presentava con una buona qualità ma con quantitativi molto ridotti e difficili da gestire. C'è stata una notevole crescita dei prezzi non accompagnata da un'equiparabile crescita dei consumi. I nostri marchi, Tavernello in special modo, hanno però tenuto bene consolidando il valore sul mercato, una tendenza dovuta alla forte fidelizzazione dei consumatori verso questo marchio".

E per quanto riguarda i mercati esteri?

"Qui abbiamo affrontato l'eccezionale vendemmia 2017 con la proposta di una maggiore qualità di vini a fronte di un volume di pezzi stabile. Caviro è presente in oltre 70 paesi nel mondo, i più importanti sono Uk, Germania, Usa e Giappone, ma stiamo crescendo bene anche in Russia. L'unico neo al momento lo registriamo sul mercato cinese dove abbiamo prestazioni altalenanti. Altra criticità che riguarda l'export è l'affacciarsi sul mercato di nuove catene discount che rendono urgente e necessaria l'innovazione di prodotto, alla quale comunque stiamo già lavorando e che ci vedrà attivi su più fronti nel corso del 2019".

Che ruolo ha l'assetto cooperativo del Gruppo nel raggiungimento di questi risultati positivi?

"Essere un Gruppo cooperativo ci permette di avere una forza maggiore rispetto ai nostri competitor, di essere resilienti agli urti,

di poter diversificare al meglio gli investimenti. Nel settore agroalimentare italiano la cooperazione è la chiave per permettere ai produttori di essere presenti in prima persona sui mercati del mondo. Lavorare in una cooperativa, inoltre, significa agire in stretto legame con il territorio mettendo al centro valori come sostenibilità ambientale, sociale ed economica".

Parliamo di investimenti. Ce ne sono stati nel 2018?

"Certamente. L'anno scorso ci siamo concentrati sull'ammmodernamento e l'incremento delle tecnologie in cantina al fine di aumentarne l'efficienza. Contestualmente abbiamo lavorato su due nuove linee di confezionamento e imbottigliamento per lo stabilimento di Forlì inaugurate lo scorso 28 gennaio, e abbiamo adeguato l'impiantistica per la conservazione del vino, per un investimento che supera i 6 milioni di euro. Come detto prima il 2018 è stato, inoltre, l'anno di Caviro Extra per cui negli ultimi 6 anni abbiamo stanziato gli investimenti più importanti con somme che arrivano a 100 milioni di euro e che fanno dell'economia circolare un aspetto imprescindibile del nostro modello di business".

Ci saranno investimenti anche nel 2019?

"Sì, il 2019 prevede una quota di investimenti ancora maggiore che raggiungerà l'8% dell'intero fatturato, a dimostrazione di come la nostra cooperativa sia alla ricerca continua di innovazione e avanguardia. Per quel che concerne il settore vino, l'anno in corso sarà sicuramente ricordato come l'anno di Leonardo. In occasione del cinquecentenario della scomparsa del Genio, infatti, abbiamo in serbo il lancio di un progetto di alto profilo dove cultura e vino saranno strettamente connessi. Sono in programma nuovi prodotti che arricchiranno maggiormente le nostre linee con nuovi vini (anche biologici) e nuovi formati. Per quanto riguarda Caviro Extra avvieremo la produzione di biometano che ci vedrà produttori di un gas più puro di quello di origine fossile".

Ilaria Florio



Caviro, stabilimento Forlì: la nuova linea di imbottigliamento inaugurata il 28 gennaio. In alto il direttore generale SimonPietro Felice

**SCONTO DEL 20%
FINO AL 28 FEBBRAIO**

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

PIGNOLETTA DOC ROMIO

LAMBRUSCO GRASPAROSSA DOC VALLE DELL'OLMO

**ROMAGNA DOC SANGIOVESE SUPERIORE
RISERVA TERRAGENS**

BOLONERO CASTEL DEL MONTE DOC TORREVENTO

ROMAGNA DOC ALBANA SECCA ROMIO

LUGANA DOC CENTO FILARI CESARI

FRIULI DOC SAUVIGNON BLANC ROMIO

FAENZA via Convertite, 12 (angolo via Boaria) - 0546 629335

FORLÌ via Due Ponti, 35 (angolo via Zampeschi) - 0543 775610

SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia, 559 - 059 796746

WWW.CAVIROTECA.IT



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it



AGRISOL

Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto
Conferimento cereali - Servizio macchine

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

IDEE

Cooperative di comunità, torna la scuola

La quinta edizione di questo speciale corso di formazione si terrà in quattro giornate che si svolgeranno in marzo e aprile

Confcooperative e Legacoop Emilia Romagna promuovono, per il quinto anno consecutivo, la Scuola delle cooperative di comunità. Un'iniziativa in quattro giornate che si svolgerà a partire dal 22 marzo: "Si tratta dell'unica iniziativa nazionale specializzata sulla cooperazione di comunità in termini di formazione, confronto, elaborazione di contenuti e idee - spiega Giovanni Teneggi, direttore di Confcooperative Reggio Emilia ed esperto di sviluppo locale -. Da cinque anni questa scuola è diventata un appuntamento centrale per fare il punto sullo stato del fenomeno della cooperazione di comunità e per l'analisi delle buone pratiche".

Di cosa si parlerà nella Scuola

L'edizione 2019 si aprirà con due giornate nella cornice della Valle dei Cavalieri a Succiso (RE) il 22 e 23 marzo e si chiuderà nella Casa dei Briganti di Cerreto Alpi (RE) il 5 e 6 aprile: "Il tema di quest'anno è 'Oltre i confini: piattaforme comunitarie per economie plurali' e si propone di affrontare la questione della cooperazione di comunità come superamento dei confini - prosegue il direttore di Confcooperative Reggio Emilia -. Confini fisici e

Chi può partecipare?

La Scuola di cooperative di comunità è aperta a tutti e, normalmente, tra i "banchi" si trovano gruppi piuttosto eterogenei: "La Scuola unifica obiettivi e aspettative diversi e i partecipanti possono essere soci fondatori di cooperative costituende che cercano sostegno, contenuti ed elementi, amministratori pubblici, persone interessate al fenomeno, cooperative impegnate nella promozione: il quadro è sempre piuttosto articolato - racconta Giovanni Teneggi -. Sul numero di partecipanti non ci sono limiti anche se sappiamo che il corso, per essere efficace, può ospitare al massimo una cinquantina di iscritti".

.....

"Tra i partecipanti si possono trovare fondatori di cooperative costituende, amministratori pubblici, cooperative impegnate nella promozione e persone interessate al tema"

.....

La Scuola si svolgerà nella cornice di due cooperative di comunità del reggiano: Valle dei Cavalieri di Succiso (22-23 marzo) e Casa dei Briganti di Cerreto (5-6 aprile)

.....

geografici ma anche tra pubblico e privato, tra mercato in senso tradizionale e mercato di relazione, tra generazioni, tra città e periferie. Consideriamo anche le cooperative di comunità come piattaforme destinate al superamento di possibili dualismi tra analogico e digitale, tra economie business oriented ed economie social oriented".

Un contributo... diffuso

Per tutte le informazioni e per partecipare alla Scuola di cooperative di comunità si può consultare la pagina Facebook dedicata (facebook.com/scuoladellecooperativedicomunita): "Anche quest'anno, grazie al contributo dei diversi partner che partecipano al progetto, siamo riusciti a proporre un programma di alta specializzazione - conclude Teneggi -. Nel comitato di gestione della Scuola, infatti, oltre a Confcooperative e Legacoop Emilia Romagna partecipano anche le due cooperative di comunità ospitanti (Casa dei Briganti di Cerreto e Valle dei Cavalieri di Succiso), gli enti di formazione regionali Irecoop e Demetra e, infine Aiccon (Associazione Italiana per la promozione della Cultura della Cooperazione e del Nonprofit)".

Mabel Altini

"In Valmarecchia un forte senso di identità e di resistenza"

Giovanni Teneggi ha anche partecipato alla giornata "esplorativa" che si è svolta lo scorso 31 ottobre in Valmarecchia. Insieme agli esponenti di Confcooperative Ravenna-Rimini ha infatti incontrato amministratori e cittadini interessati a progettare una cooperativa di comunità sul loro territorio: "Abbiamo incontrato comunità, soprattutto quelle più interne, che sentono la fatica dello 'spopolamento' ma che hanno forte il senso di identità e la determinazione a trovare una strada di resistenza e sviluppo. A Verucchio, ad esempio, questa caratteristica è molto marcata e c'è voglia di qualificare in senso comunitario le attività del territorio. Ma in ogni luogo abbiamo trovato un segno distintivo, un'identità precisa: a Casteldelci la comunità sente che le opportunità sono all'interno della propria storia e dei propri percorsi, a San Leo, nonostante sia quello che appare più attrattivo dal punto di vista turistico, c'è un'alta consapevolezza di come solo lo sviluppo comunitario e identitario delle attività commerciali (e quindi non solo speculativo) sia la vera opportunità. Infine, a Novafeltria, abbiamo raccolto la consapevolezza del bisogno di ripensare l'economia del luogo come espressione di coesione, di integrazione, di identità". (m.a.)

EVENTI

Udienza speciale a Roma con Papa Francesco per i 100 anni di Confcooperative



Sabato 16 marzo nella splendida cornice della Sala Nervi in Vaticano, Papa Francesco accoglierà in una speciale udienza privata i operatori di Confcooperative, che proprio quest'anno celebra l'importante traguardo dei 100 anni.

Centinaia di operatori da tutta Italia si ritroveranno così nella Capitale e, a partire dalle ore 9, dopo i controlli di sicurezza, potranno accedere alla Sala.

"Siamo molto felici di poter incontrare nuovamente il Santo Padre e per facilitare la partecipazione di tanti operatori del nostro territorio, Confcooperative Ravenna-Rimini si occuperà di tutta la parte organizzativa e metterà a disposizione pullman con partenze da Ravenna, Rimini e Faenza nel pomeriggio di venerdì 15 marzo - ha spiegato Andrea Pazzi, direttore dell'Unione territoriale -. Per maggiori informazioni 0544 37171 e 0541 796111. (i.f.)

in piazza
mensile di confcooperative



tecnologia ed ottimizzazione per l'ufficio

BI.COM
system
srl

Via Filippo Re, 33 - Fornace Zarattini (RA)

Tel. 0544.460616 - Fax 0544.501575

www.bicomsystem.it bicom@bicomsystem.it

www.saloneufficioravenna.com

- Automazione ufficio
- Arredamento ufficio
- Assistenza
- Noleggio

Consultateci per un preventivo!



SOCIALE

Il servizio civile è diventato universale

Simone Righi: "Confcooperative Ravenna-Rimini sostiene le cooperative, dall'iter amministrativo alla fase progettuale"

Il tema del servizio civile riveste una grande importanza per il suo impatto sociale sul territorio. A occuparsene per Confcooperative Ravenna Rimini è Simone Righi (nella foto), che ne ha seguito da vicino la recente riforma: "Con il decreto legislativo 40 del 2017 si è passati dal servizio civile nazionale a quello universale. Ora lo scenario è più dinamico e presenta molte opportunità per le cooperative sociali - e in alcuni casi culturali - che vi si affacciano".



Ora lo scenario è più dinamico e presenta molte opportunità per le cooperative sociali - e in alcuni casi culturali - che vi si affacciano".

Cosa è cambiato con il passaggio al servizio civile universale?

"In primo luogo è stato ampliato lo spettro di persone che possono partecipare ai progetti, aprendo a tutti i giovani tra i 18 e i 28 anni regolarmente soggiornanti in Italia. Anche i settori di attività sono stati incrementati, con particolare attenzione a quello agricolo. Infine è stata introdotta la possibilità, in alcuni casi particolari, di integrare il percorso con un soggiorno all'estero".

Con la riforma si è ampliato il bacino di persone che possono partecipare ai progetti aprendo a tutti i giovani regolarmente soggiornanti in Italia

Confcooperative Ravenna-Rimini che ruolo ricopre?

"La fusione tra Ravenna e Rimini ha messo ancora più al centro l'importanza di agire sul territorio e Confcooperative, configurata come ente Slea, si pone come un punto di riferimento locale in fatto di servizio civile. A noi possono rivolgersi tutti coloro

che si interessano a progetti di servizio civile universale, che siano cooperative associate o altre realtà: come prima cosa, ne seguiremo l'iter amministrativo e burocratico, per ottenere l'accreditamento all'albo nazionale. Poi, insieme alla cooperativa RicercAzione, offriamo supporto nella fase progettuale, di scrittura e presentazione del bando".

"La fusione tra Ravenna e Rimini ha messo ancora più al centro l'importanza di agire sul territorio e Confcooperative si pone come punto di riferimento locale per il servizio civile"

Quali sono i vantaggi e gli obiettivi?

"Il servizio civile fa bene al territorio e al tessuto sociale, dà continuità a proget-

"Il servizio civile fa bene al territorio e al tessuto sociale. Dà continuità a progetti socialmente utili e risponde bene alla sfida tutt'altro che semplice, oggi, di avvicinare i giovani al mondo cooperativo"

ti socialmente utili e risponde bene alla sfida tutt'altro che semplice, oggi, di avvicinare i giovani al mondo cooperativo. Inoltre dà alle cooperative la possibilità di partecipare ai bandi, richiedere i relativi finanziamenti e ottenere personale volontario per un anno".

Come sta andando?

"Nell'ultimo anno c'è stato un incremento dell'80% delle cooperative che si sono rivolte a noi e sono partiti vari progetti. Ne cito due su tutti: in primis Poderi Sociali, un progetto di agricoltura sociale con finalità di inserimento lavorativo per persone in condizioni di svantaggio. È partito lo scorso maggio e si concluderà nel maggio 2019; vi partecipano le cooperative La Pieve e Il Mulino, che hanno accolto 2 volontari a testa. Dapprima li hanno formati e ora offrono loro un'occupazione, grazie alla quale questi ragazzi potranno inserirsi nel mondo del lavoro con benefici sia economici che, soprattutto, sociali. Inoltre, come Confcooperative Ravenna-Rimini, stiamo portando avanti insieme a Confcooperative Emilia Romagna un progetto di rilevanza regionale grazie al quale ospiteremo due volontari: uno alla sede di Ravenna e uno a quella di Rimini".

Per informazioni sul servizio civile universale di Confcooperative Ravenna-Rimini: righi.s@confcooperative.it

Marco Guardanti

continua da pagina 1

Ravenna, città attenta e organizzata
di Enrico Caterino*

Le Forze dell'Ordine in provincia svolgono un ottimo lavoro. Le ultime operazioni messe in atto confermano che c'è un costante ed energico controllo del territorio e che le Forze di Polizia sono molto efficienti; così come efficace e incisiva risulta l'azione di contrasto nei confronti del fenomeno dello spaccio e del traffico di sostanze stupefacenti.

È importante la sicurezza partecipata, con un maggiore coinvolgimento dei Sindaci e delle Polizie Locali, perché in ambito urbano anche il degrado influisce sulla sicurezza percepita dai cittadini. Aree degradate o abbandonate creano maggior insicurezza.

Ho trovato delle Polizie Locali molto ben organizzate, sia a Ravenna che nel forese. L'azione congiunta delle Forze dell'Ordine e della Magistratura accompagnata dalla preziosa collaborazione degli enti a qualsiasi titolo coinvolti sul tema della sicurezza e della gestione della cosa pubblica permette sicuramente alle Istituzioni di essere più efficienti e di assicurare un'adeguata risposta alle richieste di maggiore sicurezza che provengono dai cittadini.

Lo si vede anche nel Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, formato dai vertici di Questura, Carabinieri, Guardia di Finanza, dal Sindaco e dal Presidente della Provincia, con la partecipazione laddove richiesta anche degli altri Sindaci della provincia. Il Comitato si attiva a ogni "segnale", per dare risposte immediate. Viene convocato in maniera costante, spesso limitato alle riunioni tecniche/operative (anche se non sempre viene data notizia alla stampa). Puntiamo a prevenire e contrastare la diffusione di condotte criminali e a garantire maggiore visibilità alle Forze dell'Ordine così da aumentare la percezione di sicurezza nei cittadini, sia di Ravenna che nel forese.

*Prefetto di Ravenna

RETTIFICA

"Oltre 47 milioni di fatturato e 1500 lavoratori, Gemos continua a crescere"

In riferimento al titolo del nostro articolo pubblicato nel numero di gennaio 2019, siamo a specificare che il titolo "Oltre 17 milioni di fatturato e 1500 lavoratori, Gemos continua a crescere" conteneva un'inesattezza che abbiamo provveduto a correggere anche nel titolo di questa rettifica. Il fatturato della cooperativa supera infatti i 47 milioni di euro. Ci scusiamo con Gemos e con i nostri lettori.



Via Oriani, 8/10
48121 Ravenna
Tel. 0544 37080
Fax 0544 215935
www.solcoravenna.it
solco@solcoravenna.it

La rete consortile Sol.Co persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo l'integrazione sociale e offrendo servizi socio-sanitari, assistenziali, educativi e opportunità di inserimento lavorativo per persone svantaggiate.



*I prestiti
sono tutti
uguali?*



Crediper Premium

Realizza i tuoi sogni oggi e vinci l'auto di domani!

Il Prestito Personale Flessibile fino a 50.000 euro, rimborsabile in comode rate mensili fino a 100 mesi, che **ti premia con un Toyota C-HR HYBRID Lounge.**

Richiedilo presso la tua filiale BCC o online sul sito www.crediper.it

Message pubblicitario che presenta Crediper Premium. Per conoscerlo meglio, basta recarsi presso gli sportelli della Banca di Credito Cooperativo/CR o sul sito www.crediper.it dove sono disponibili tra le altre cose: - il modulo "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI); - la copia del testo contrattuale; - tutte le informazioni sulla flessibilità e i termini e le condizioni per esercitare la facoltà di modifica del piano di rimborso. Il regolamento

completo del concorso sarà disponibile sul sito internet www.crediper.it/regolamento a partire dal 07/01/2019. Promozione valida fino al 22/03/2019.

Immagine puramente indicativa - Valori massimi NEDC, combinati riferiti alla gamma C-HR Hybrid: consumo combinato 26,3 km/l, emissioni CO2 85 g/km (NEDC - New European Driving Cycle - combinate ai sensi del regolamento UE 2017/1151).



www.crediper.it



IMMIGRAZIONE

L'accoglienza non è una mangiatoia per cooperative

Doriana Togni, presidente Confcooperative Federsolidarietà Ravenna-Rimini risponde alle accuse mosse al movimento cooperativo sulla gestione dei migranti

“Definire l'accoglienza ‘come mangiatoia per cooperative’ è una dichiarazione che non sta in piedi, per lo meno non su questo territorio, ricco di cooperative sociali che fanno la differenza in termini di welfare e servizi alla persona - afferma Doriana Togni, presidente Confcooperative Federsolidarietà Ravenna-Rimini -. Restando al settore della prima accoglienza, un servizio svolto dalle cooperative sociali in risposta alle richieste della Prefettura, i numeri delle sole imprese rappresentate da Confcooperative sul territorio ravennate fanno trasparire uno scenario molto diverso da quello che viene delineato, soprattutto da alcune forze politiche, e che ha trovato voce sui giornali locali. Non c'è alcun arricchimento da parte dei gestori e non c'è stato nessun ‘delinquente’ tra le persone accolte”.

Le persone richiedenti protezione internazionale ospitate e gestite dalle cooperative ravennate che fanno capo a Confcooperative sono state circa 230 nell'ultimo anno. Di queste lo 0% ha avuto problemi con le forze dell'ordine; circa il 65% è attualmente ancora in prima accoglienza, in attesa del riconoscimento del loro status, mentre il 35% è uscito dalle strutture. Delle persone che hanno lasciato le strutture perché in possesso dei documenti necessari, circa l'80% ha un lavoro e un'abitazione sul territorio, il resto si è trasferito in altre città o all'estero. “Un altro aspetto da chiarire - continua Togni - è come vengono utilizzati i famosi 35 euro che i gestori ricevono dalle prefetture per i servizi di accoglienza: 2,50 euro sono la diaria per il migrante; il restante è impiegato dal gestore per garantire l'alloggio, il vitto (colazione, pranzo e cena), l'assistenza diurna e in alcuni casi anche notturna, la fornitura di un kit per l'igiene personale e della casa, il supporto per le formalità burocratiche, l'assistenza



Circa 230 le persone accolte e gestite dalle cooperative sociali aderenti a Confcooperative sul territorio ravennate

sanitaria e legale, i trasporti, la formazione, ecc. Ora, nessuno vuole negare che non ci siano stati casi di negligenza da parte di alcuni gestori sul territorio nazionale, ma di certo non si può generalizzare, non certo qui in Romagna. Le nostre cooperative hanno strutturato in pochissimo tempo un sistema di accoglienza fatto di piccoli nuclei diffusi sul territorio, di un'alta specializzazione delle professionalità coinvolte e di un alto numero di percorsi di formazione, coinvolgimento ed empowerment che hanno favorito l'integrazione degli ospiti con le comunità. Le persone seguite sono state, inoltre, coinvolte dalle amministrazioni, dalle associazioni e dai comitati locali in azioni di

“Le nostre coop. hanno strutturato in pochissimo tempo un sistema di accoglienza che ha favorito l'integrazione”

“Con le limitazioni previste dal Decreto Sicurezza non ci sarà modo di costruire progetti di integrazione e aumenteranno le situazioni di devianza”

aiuto e solidarietà. Il nuovo decreto cancella tutto questo. Con i soldi stanziati non ci sarà modo di costruire alcun percorso di integrazione e con le limitazioni dei permessi, paradossalmente, aumenta nel breve periodo il rischio di situazioni di devianza”.

ALLEANZA COOPERATIVE

Le nostre imprese sociali modello di eccellenza

“Dare una risposta ai bisogni di welfare presenti sul territorio è la mission della cooperazione sociale ed è ciò che le numerose e qualificate imprese che rappresentiamo hanno fatto in questi anni sul tema dell'accoglienza delle persone migranti che arrivano nel nostro Paese” affermano i rappresentanti delle tre centrali cooperative Agci Emilia Romagna, Confcooperative Ravenna-Rimini e Legacoop Romagna.

“Dicendo questo intendiamo mettere un freno alle vuote e infondate accuse che spesso vengono mosse, da una precisa parte politica, al movimento cooperativo sul tema della gestione dei migranti - continuano i vertici delle Unioni -. Sul nostro territorio possiamo vantarci di aver messo in piedi un modello virtuoso, fatto di piccole strutture diffuse nel territorio; un'eccellenza riconosciuta da voci autorevoli e dai fatti, che punta alla massima integrazione degli stranieri. Ad oggi infatti, le persone accolte dalle nostre cooperative, sono riuscite a creare intorno a sé una rete di contatti utili per proseguire la loro permanenza nelle nostre città e in molti casi hanno già trovato un lavoro e un'abitazione che permette loro di vivere in autonomia”.

“Creare nel breve tempo possibile un sistema di accoglienza per far fronte a un fenomeno in continua crescita è quanto è stato chiesto alle cooperative sociali dalle Prefetture, quindi dallo Stato, e le nostre imprese lo hanno fatto senza limitarsi al mero adempimento del compito, ma apportando il valore aggiunto che le contraddistingue e che fa di loro un esempio di impresa sociale eccellente, non solo per la Romagna. Va ricordato, inoltre, come questo settore abbia creato non solo una ricchezza valoriale sul territorio (sia per gli ospiti sia per i residenti che hanno avuto modo di approcciarsi a loro) ma anche economica, in termini di nuovi posti di lavoro e specializzazione delle competenze. Per il futuro auspichiamo in un confronto più costruttivo con le forze politiche, un confronto in cui si parta dai fatti e dai risultati concreti più che dagli slogan del momento che non rispondono in alcun modo alla realtà del nostro territorio”.



Via Romagnoli, 13 - Ravenna
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180
Email colaspl@cielat.ra.it
www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili
Servizi di pulizie sanitarie
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri
Ausilio scolastico
Igiene urbana e ambientale



ACQUISTI

Aria di rinnovamento per il supermercato Cofra-Conad di Ravenna

Tra le novità anche l'apertura di una farmacia comunale e di una lavanderia

Dal 24 gennaio il supermercato Cofra-Conad di via Grandi a Ravenna può vantare un look più moderno e un servizio più efficiente. Il locale, infatti, è stato oggetto di un importante investimento di ristrutturazione che ha interessato la struttura e l'organizzazione dei reparti.

“Il supermercato Cofra-Conad delle Bassette a Ravenna è un punto di riferimento per tutti gli abitanti e per il gran numero di turisti che vivono in questa zona della città durante l'anno e nei periodi estivi - racconta la caponegozio Elena Petito -. Con i recenti lavori avremo la possibilità di offrire un servizio più completo e di qualità ai nostri clienti, in particolare grazie al nuovo banco gastronomia con cibi caldi e freddi, al distributore self service del pane e al più ampio assortimento di prodotti”. Il supermercato Cofra-Conad di via Grandi copre una superficie di 1.200 metri quadrati, dà lavoro a circa 35 persone ed è sotto la gestione Cofra dal 2006. I lavori di riammodernamento non hanno interessato, però, solo il supermercato ma l'intero stabile che si arricchisce così di una farmacia comunale e di un servizio di lavanderia. “La farmacia sorge nei nostri ambienti - continua Petito - ma ha un suo ingresso riservato. Sia questa che la lavanderia erano due attività molto richieste in questo quartiere, soprattutto in estate quando il numero di residenti aumenta in maniera esponenziale”.

La riapertura del supermercato è stata festeggiata alla presenza delle autorità di Ravenna e con speciali offerte per i clienti.

Il supermercato Cofra-Conad si trova in via A. Grandi 2 a Ravenna ed è aperto dal lunedì al sabato dalle 8 alle 20 e la domenica dalle 8 alle 13. (i.f.)



Il punto vendita ha un nuovo banco gastronomia e un nuovo servizio self service per il pane

Il supermercato dà lavoro a quasi 35 persone e copre una superficie di 1.200 metri quadrati



Alcune immagini dell'inaugurazione del rinnovato supermercato di via Grandi a Ravenna. Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il Sindaco di Ravenna Michele De Pascale, l'assessore allo Sviluppo economico di Ravenna Massimo Camellini, la caponegozio Elena Petito, Petra Mordini e Celso Reali, rispettivamente responsabile supermercati e presidente del Gruppo Cofra



BRICOFER

Ancora molte occasioni al reparto riscaldamento

Proseguono, viste le basse temperature a cui ci ha abituato questo inverno, le speciali occasioni che il Bricofer riserva ai prodotti di questa stagione, in particolare a tutto ciò che serve per rendere la propria casa calda e accogliente. “Le ultime settimane di inverno sono il periodo migliore per acquistare i prodotti dedicati al riscaldamento perché è ancora presente un'ampia offerta di gamma e prezzi particolari - commenta Marco Lapalorcia, responsabile dei due punti vendita Bricofer di Faenza (in via Volta e al centro commerciale Le Maioliche) -. Come sempre chi preferisce l'atmosfera generata da una fiamma può contare su diverse proposte che vanno dalle stufe a pellet a quelle a bioetanolo per non dimenticare le cucine economiche e a legna. Si passa poi alle stufe elettriche e a gas e a diverse tipologie di termoventilatori e generatori di calore”.

I prezzi vantaggiosi riguardano anche i combustibili, come il pellet di alta qualità in puro abete, e tutto il necessario per la



manutenzione dei propri impianti: strumenti per la pulizia delle canne fumarie, tubi per stufe e altro ancora.

Il Bricofer è a Faenza in via Volta 11 (aperto dal lunedì al sabato 8.30-13 e 15-19.30) e al centro commerciale Le Maioliche in via Colombo 2 (aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 20 e la domenica dalle 10 alle 20.30). (i.r.)



ASSICOFRA

a s s i c u r a z i o n i

Nuove forme d'investimento...
...rilassati...
al resto pensiamo noi.

FAENZA
Zona Industriale - Via Volta, 11

BRISIGHELLA
Via Porta Fiorentina, 3

CASTEL BOLOGNESE
Via Emilia Interna, 168

MODIGLIANA
Via Don Giovanni Verità, 3

www.assicofra.it

GRUPPO
COFRA

ANNIVERSARI

"Da Rimini con... passione" è il titolo dell'evento che si è svolto lo scorso 17 dicembre al Teatro Galli di Rimini in occasione delle celebrazioni dei 50 anni di storia di Promozione Alberghiera. Una serata aperta a tutti gli albergatori associati, alle istituzioni e agli stakeholder della più grande cooperativa alberghiera d'Italia: "È stata una bellissima serata. Devo dire grazie a tutto il nostro staff per il grande lavoro messo in campo. Lo abbiamo fatto con tanta passione e devo ringraziare di cuore la mia predecessore Marina Lappi, per il grande contributo sempre offerto a ogni iniziativa di Promozione Alberghiera" ha commentato Antonio Carasso, da quest'anno al timone di PA, al termine della serata.

50 anni di servizi

Promozione Alberghiera nasce nel 1968 e oggi associa 218 hotel selezionati di tutte le categorie. È un punto di riferimento per il turismo riminese e una piattaforma da cui partono iniziative e progetti condivisi con il territorio: "La particolarità di PA, società che oggi conta circa 40 collaboratori e fattura circa 10-12 milioni di euro all'anno, è che i soci sono esclusivamente strutture ricettive del comune di Rimini - evidenzia il presidente Carasso -. Ha al suo interno compagini commerciali importanti, come Adria Congrex, leader nell'organizzazione di eventi in Italia e all'estero o PA Incentive, struttura specializzata nell'organizzazione di eventi esclusivamente sul territorio riminese. Il cuore della cooperativa sono però i servizi ai soci ai quali Promozione Alberghiera fornisce supporto, come ad esempio le azioni di marketing, la pianificazione degli investimenti promozionali, i rapporti convenzionati con i fornitori e, altro servizio particolarmente importante, la formazione per le diverse figure professionali del settore".

La passione secondo Rimini

La serata evento per i 50 anni, alla quale hanno preso parte - tra gli altri - anche l'assessore regionale Andrea Corsini, il direttore di Apt Emanuele Burioni, la presidente Aia Patrizia Rinaldis e il sindaco di Rimini Andrea Gnassi, si è aperta con un video introduttivo che ha raccontato il turismo riminese, dalla sua nascita ai primi turisti stranieri, dall'innovazione che lo ha sempre contraddistinto al nuovo "piano spiaggia": "Subito dopo è cominciato lo spettacolo vero e proprio - spiega Otello Cenci di Made Officina Creativa, la cooperativa che ha curato la direzione

Promozione Alberghiera, da 50 anni a fianco degli albergatori riminesi

Festeggiato con un evento al Teatro Galli di Rimini l'importante traguardo raggiunto



Rimini, Teatro Galli: a sinistra il pubblico che ha assistito allo spettacolo "Da Rimini... con passione", a destra la soprano Laura Catrani

artistica dell'evento -. Il filo conduttore è stata la parola 'passione' declinata prima sulle letture di testi tratti dal passo Paolo e Francesca di Dante, dal carteggio di Gabriele D'Annunzio e Eleonora Duse e dalle poesie di Giovanni Pascoli, tutti personaggi che a Rimini hanno trovato l'amore, e poi

nella musica con l'esibizione di Laura Catrani, soprano di grande talento molto apprezzata sia in Italia che all'estero". Dopo l'intervento del comico Paolo Cevoli, che per l'occasione ha vestito i panni di un albergatore della riviera, è stata la volta di un coro d'eccezione: "I 62 dipendenti e i

13 consiglieri di Promozione Alberghiera - conclude Otello Cenci -, sono saliti sul palco e, diretti da Chiara Mazzei, hanno salutato tutti cantando una cover gospel del brano 'I will follow him' tratto dalla colonna sonora del film 'Sister Act'".

Mabel Altini

PROGETTI

Visit Romagna rinnova il programma di promozione turistica per il 2019

Visit Romagna è l'ente voluto dalla Regione Emilia Romagna per seguire in una logica unitaria la valorizzazione del turismo nelle province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Nei giorni scorsi, ha approvato all'unanimità sia il "Programma Turistico di Promozione Locale 2019" che il previsionale per l'esercizio 2019/2021.

Il piano operativo comprende sia l'attuazione di progetti direttamente organizzati da Visit Romagna, sia il sostegno ai Comuni per le attività di informazione e accoglienza turistica locale, in seguito alle proposte progettuali sottoposte dai Comuni stessi. "Dopo gli ottimi risultati del Capodanno in Romagna, ora abbiamo bisogno di dare sostanza alla nostra presenza - spiega Andrea Gnassi, presidente di Visit Romagna e Sindaco di Rimini -. Dai territori sono arrivate risposte importanti, progetti di sistema in grado di inserirsi all'interno dei nostri 'fil rouge'. Sarà poi

fondamentale anche il nostro ingresso sul mercato estero".

Per i progetti di intrattenimento e animazione delle amministrazioni locali arriveranno oltre 3 milioni di euro, tra cui anche i fondi per sostenere la MotoGP al Misano world circuit Marco Simoncelli. Inoltre, per i progetti propri di Visit Romagna sono a bilancio altri 2,8 milioni di euro: si va dai grandi eventi di sistema come Capodanno e Notte Rosa alla costruzione di percorsi di destinazione a tema, tra cui il cicloturismo, l'enogastronomia, la scoperta degli antichi castelli e della storia romana.

Tra gli obiettivi 2019 di Visit Romagna spicca anche il lancio sul mercato estero, in particolare per i paesi a lingua tedesca, Polonia e Repubblica Ceca. Importanti anche le innovazioni tecnologiche: dall'uso dei big data per analizzare comportamenti, spostamenti e consumi dei turisti, alla progettazione di una card digitale dedicata al progetto. (I.R.)

FARMACIA Le Cicogne

APPUNTAMENTI GRATUITI - GRADITA LA PRENOTAZIONE

14 febbraio ore 18.30

APERITIVO DI S. VALENTINO

Caudalie presenta le migliori creme antiage

15 febbraio ore 9.30-14.30

BENESSERE POSTURALE

Prova del plantare, della fascia e del cuscino my benefit

25 febbraio

Test COLESTEROLO-GLICEMIA a 5 euro

Aperta dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00 • www.farmacialecicogne.it

C. C. Le Cicogne
via G. Galilei 4, Faenza RA
t. 0546 622315

8 marzo

FESTA DELLA DONNA CON LIERAC

Esame della pelle e consulenza gratuita

11-18 marzo

Test INTOLLERANZE ALIMENTARI sconto 20%

22-23 marzo

EVENTO LABO fillerina per le rughe e crescita per i capelli

21-31 marzo

Esame del capello gratuito e promozione anticaduta



© 2018 McDonald's. Immagine parzialmente illustrativa.



100%
PETTO
DI POLLO
ITALIANO

Nei nostri Chicken McNuggets® solo petto di pollo italiano.



McDonald's Imola - S.S. Selice 19

McDonald's Faenza - Via vietri sul mare, 4

Uniamo la nostra esperienza e professionalità per servirvi meglio



DOMENICA 24 MARZO 2019
Scopriamo la "Matera toscana"
SORANO e SOVANA

4 - 7 APRILE 2019
TESORI d'OLANDA
Mulini, fiori e castelli
CON VOLO DA BOLOGNA

DOMENICA 14 APRILE 2019
FESTA di PRIMAVERA
sul **LAGO TRASIMENO**
da Isola Maggiore
a Castiglione del Lago

20 - 22 APRILE 2019
Pasqua a TORINO

1 - 4 MAGGIO 2019
Borghi incantati
tra **ALSAZIA e LORENA**
Alla scoperta del cuore dell'Europa
TOUR IN PULLMAN



11 - 17 MAGGIO 2019
NEW YORK NEW YORK
CON VOLO DA VENEZIA

16 - 17 MARZO 2019
Il CANOVA e le colline del
PROSECCO
ASOLO, POSSAGNO e CITTADELLA

20 - 24 MARZO 2019
CALABRIA EXPRESS
TOUR IN PULLMAN

6 - 14 APRILE 2019
SARDEGNA
Tesoro selvaggio
GRAN TOUR IN PULLMAN

20 - 23 APRILE 2019
Pasqua a PRAGA
CON VOLO DA BOLOGNA

12 - 19 MAGGIO 2019
Tour della SICILIA e
INFIORATA DI NOTO

AGENZIA VIAGGI ZAGANELLI - LUGO - VIA BARACCA, 66/1 tel. 0545 26457 www.zaganelliviaggi.it
AGENZIA VIAGGI SANTERNO: IMOLA - VIA SARAGAT, 19 tel. 0542 32372 - VIA GALEATI, 5 tel. 0542 33200
CASTEL SAN PIETRO - P.zza GARIBALDI, 5 tel. 051 940358 www.viaggisanterno.com

BAGNACAVALLO

Freschi e non solo, la qualità è sempre più garantita dai soci Conad

Raffaele Gordini della cooperativa CpdA: "SiAmo, il progetto dedicato alle produzioni tipiche locali, ha da subito raccolto l'entusiasmo dei nostri clienti"

Grazie a un confronto continuo con i propri soci e forte di una consolidata esperienza nel controllo della filiera, negli ultimi mesi Conad ha aumentato i propri sforzi nella difesa della qualità dei prodotti commercializzati all'interno dei punti vendita a marchio. Raffaele Gordini, presidente della cooperativa CpdA che, a Bagnacavallo, gestisce i due supermercati Conad (centro commerciale La Pieve e via Albergone), racconta come si è sviluppato questo percorso e quali sono le potenzialità del nuovo progetto SiAmo, dedicato alle produzioni tipiche locali.

Qualità e trasparenza della filiera sono un valore al quale Conad tiene molto, sin dalla sua nascita. Voi soci come affrontate questa sfida?

"Qualità e trasparenza della filiera sono certamente un segno distintivo di Conad. Noi soci siamo coinvolti direttamente nell'analisi dei processi per la qualità che riguardano i prodotti non a marchio e per i quali non sono in essere contratti nazionali da parte di Conad".

Come fate a garantire questa qualità?

"Da sempre Conad affianca e consiglia i propri associati e, ultimamente, ha lavorato alla stesura di alcune regole minime condivise per garantire il presidio sulla gestione della qualità da parte di tutti i soci del sistema Conad".

Come si è arrivati a questo documento?

"Conad ha analizzato i processi per la qualità esistenti in ogni territorio e ha fissato alcuni requisiti che interessano il presidio dei fornitori locali, ma anche la rete di vendita e la

gestione dei reclami e dei contenziosi sui prodotti. Conad ha stabilito alcune regole a tutela del consumatore e noi soci abbiamo un ruolo centrale a garanzia della qualità che il marchio rappresenta".

Un altro aspetto sul quale Conad ha sempre investito molto è l'attenzione al territorio e alle produzioni locali. Recentemente ha lanciato il progetto SiAmo, può spiegare di cosa si tratta?

"SiAmo è un progetto dedicato ai prodotti del territorio che vuole valorizzare le produzioni artigianali e tipiche. I primi prodotti interessati sono stati quelli del comparto ortofrutta ma, ben presto, il progetto è stato esteso anche ai reparti Salumi & Latticini, Carni e Pescheria".

Come si stabilisce se un prodotto è da considerarsi "del territorio"?
"È stata Conad Commercianti Indipendenti Associati a tracciare i parametri da seguire per inserire un prodotto nel progetto SiAmo e ha poi identificato un bacino di alcuni prodotti regionali per ogni territorio in cui è presente (Romagna, Marche, Veneto e Friuli Venezia Giulia). Per tutti questi ha creato una comunicazione dedicata con totem, manifesti e locandine".

Come hanno risposto i consumatori?

"Direi molto bene. Nei nostri supermercati, da subito, i clienti hanno manifestato un buon grado di apprezzamento che è documentato dalle vendite. Sappiamo che Conad sta già lavorando per implementare questo tipo di proposta anche su altre categorie di merci come pasta fresca, panetteria, vini e farine". (m.a.)

Nell'immagine a destra i produttori inseriti nel nuovo progetto SiAmo di Conad in Romagna. Si tratta di un programma dedicato alla valorizzazione delle produzioni artigianali e tipiche

CONAD
SUPERSTORE
BAGNACAVALLO

Via ALBERGONE 32, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.60240
Aperto da lunedì a sabato 7.30-20.30 - domenica 8.00-13.00
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)

CONAD COBAR
BAGNACAVALLO

Via Fossa 3, Bagnacavallo (RA) - Tel. 0545.63474
Aperto da lunedì a sabato 7.00-20.00 - domenica 8.30-13.00
C.P.D.A. soc. coop. a r.l. Via Boncellino 44, Bagnacavallo (RA)

LE OFFERTE DEL MESE

DAL 31 GENNAIO AL 10 FEBBRAIO
OFFERTA CONAD BIS - COMPRI 2 PAGHI 1

DAL 7 AL 13 FEBBRAIO
OFFERTA CONAD TAGLIO NETTO

DAL 14 AL 24 FEBBRAIO
OFFERTA CONAD PREZZI A PEZZI

DAL 21 AL 27 FEBBRAIO
OFFERTA CONAD BIS - COMPRI 2 PAGHI 1



**SU CIÒ
CHE CONTA
CI PUOI SEMPRE
CONTARE**

Per noi di Conad comprendere viene prima di vendere. Per questo da noi puoi contare su Bassi e Fissi: la grande iniziativa Conad che riunisce tantissimi indispensabili prodotti Conad e li rende disponibili a prezzi Bassi e Fissi. Comprendere le necessità di chi ci sceglie ogni giorno, per noi è molto più che una promessa: è un impegno concreto.

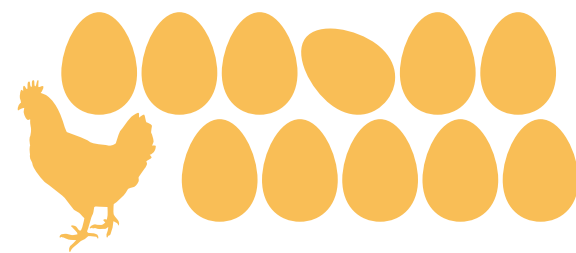
**OGNI GIORNO
CENTINAIA DI PRODOTTI
DI MARCA
AD UN PREZZO
CONVENIENTE
SEMPRE**

**NON È UNA
PROMESSA, È UN
IMPEGNO QUOTIDIANO.**

COMUNICAZIONE ALLA CLIENTELA

Nei nostri punti vendita abbiamo eliminato completamente dall'assortimento le uova di galline allevate in gabbia.

Il benessere degli animali è parte integrante della qualità dei prodotti che acquistano i nostri clienti.



CONAD
Persone oltre le cose

Nei punti vendita di FC, RA, RN, RSM, PU, AN, TS, GO, PN, UD, PD, TV, BL, VE, RO.

SOCIALWORK

Nata a settembre 2018, la Bottega Antichi Sapori, marchio della cooperativa Socialwork di Lugo, dà lavoro a persone che producono e commercializzano principalmente pasta fresca. Nel negozio, oltre ai vini di qualità e ad altri prodotti del territorio, si possono trovare cappelletti, tortelli, tortellini, lasagne, tagliatelle e tante altre specialità romagnole.

“L'intuizione è nata 15 anni fa nei locali della parrocchia della Collegiata a Lugo - racconta il presidente Franco della Corte -. Volevamo, insieme a Renata Zanelli, ora socia della cooperativa e da sempre appassionata di pasta, creare un luogo d'amicizia, dove le signore anziane potessero ritrovarsi e condividere un'attività”.

All'inizio la produzione era circoscritta, connessa ai momenti conviviali della parrocchia e del congiunto circolo Silvio Pellico, poi la richiesta è cresciuta. “Così abbiamo dato al progetto una veste più adeguata - continua il presidente -, ovvero la forma cooperativa che ci rappresenta sia negli obiettivi commerciali che in quelli sociali”. Scopo della Socialwork, infatti, è accogliere e dare lavoro a persone in stato di fragilità o di svantaggio, finalità condivisa con la parrocchia, che fornisce i locali e ha dato in gestione anche il vicino parcheggio. La cooperativa oggi conta 3 dipendenti e 1 tirocinante, coadiuvati dalle signore volontarie che mettono a disposizione esperienza e saperi. “Condividono il nostro scopo - aggiunge Renata Zanelli, referente del laboratorio - e sono un bene prezioso per

La Bottega Antichi Sapori porta a Lugo una pasta fresca e sociale

Cappelletti e tagliatelle all'insegna di accoglienza e inclusione lavorativa per persone in stato di fragilità



Il Sindaco di Lugo, Davide Ranalli, taglia il nastro durante l'inaugurazione della Bottega Antichi Sapori

tutta la comunità. La loro disponibilità e pazienza nell'insegnare ci ha permesso di partire in questa avventura”. “Abbiamo inaugurato il 15 settembre con una degustazione a cui hanno partecipato

il sindaco, le autorità locali e tanta gente - commenta la socia Ileana Mollo -. Il riscontro è stato positivo, la nostra pasta fresca piace e a Natale i risultati sono stati notevoli. I nostri cappelletti sono approdati ad-

dirittura all'estero, amici e clienti ci hanno mandato le foto dei nostri prodotti sulle loro tavole! Ora dobbiamo capire come gestire tutto al meglio, trovare nuovi clienti e nuovi prodotti per tutte le stagioni”.

“Per il momento siamo soddisfatti - dichiara Della Corte -. Abbiamo intercettato un mercato in una modalità che riesce a sostenerci, per noi non è una cosa da poco. Per il futuro della cooperativa valuteremo anche altre idee, per esempio prenotazione online e consegna a domicilio dei prodotti”. “Ringraziamo tutti coloro che ci stanno dando fiducia, ci dà speranza che in questi primi mesi di lavoro in bottega si respiri un bel clima - conclude Ileana Mollo -. Non dimentichiamo che al centro di tutto c'è la possibilità di avere un lavoro e quindi dignità sociale”.

I prodotti della Bottega Antichi Sapori sono acquistabili nel negozio di Piazza Girolamo Savonarola 3 a Lugo, dal martedì al sabato dalle 9 alle 13. Per info: 3913969778 / www.bottegaantichisapori.com

Marco Guardanti

SOLCO

Giardino restaurato al Centro diurno di Piangipane

Gli spazi esterni della struttura si rinnovano grazie all'impegno e alla solidarietà del volontariato locale

Il Centro diurno Ghinassi di Piangipane, gestito dal consorzio Solco Ravenna insieme all'associata cooperativa Asscor, è stato rinnovato nei suoi spazi verdi esterni grazie al lavoro di alcuni volontari del paese.

“A Piangipane il volontariato è una attività molto sentita - commenta Sara Gavella, Respon-

sabile attività assistenziali del Centro diurno - e la comunità fornisce un grande supporto al Centro. Quest'ultimo lavoro al giardino, ad esempio, è frutto della raccolta fondi organizzata dai volontari di Piangipane in primavera con una cena alla Sala Rotondi, a sua volta caratterizzata da una grande parteci-

pazione solidale del paese”. Sempre i volontari, tra cui il figlio di un ospite del centro, si sono prodigati per la sistemazione generale del parco. “Adesso il nostro giardino è un luogo più bello, sicuro e accogliente per i nostri ospiti e le loro famiglie - spiega Sara Gavella -. I volontari sono stati straordina-

ri a donarci tempo, mezzi e impegno, e desidero esprimere un sentito ringraziamento a nome di tutti”.

Con la seconda parte del ricavo della cena è stato realizzato un altro intervento, sempre al giardino: “Si tratta di un nuovo percorso che ci permetterà di sfruttare una parte dello spazio

esterno, altrimenti inutilizzata - precisa la responsabile -. I lavori, sono appena terminati. Adesso abbelliremo il nuovo sentiero con panchine e altri arredi. Il Centro Ghinassi continua a crescere e a migliorare i propri servizi grazie al sostegno di tutta la comunità di Piangipane”. (m.g.)



Sara Gavella, Responsabile attività assistenziali del Centro Ghinassi, assieme ai volontari che si sono occupati del risanamento del giardino

<p>Faenza Spurghi</p> <p>www.faenzaspurghi.com</p> <p>Servizio 24 ore su 24</p> <p>per appuntamenti Tel. 0546 660448</p> <p>per URGENZE 335.1220352</p> <p>via Piani, 36 - FAENZA (ang. via Romazzini) info@faenzaspurghi.com</p>	<p>LOTTA alla ZANZARA TIGRE</p> <p>Trattamenti adulicidi e larvicidi su aree verdi, condomini, zone garage, pozzi, ecc.</p>	<p>DERATTIZZAZIONI</p> <p>Pianificazione e installazione di sistemi di monitoraggio e cattura su aree private e ad uso pubblico, sia in spazi aperti che chiusi</p>
	<p>Interventi specializzati in attività alimentari, abitazioni private, bar e strutture di accoglienza</p> <p>DISINFESTAZIONE BLATTE</p>	<p>Effettuiamo trattamenti specifici contro</p> <p>FORMICHE MOSCHE VESPE</p>



DALMONTE
Guido e Vittorio

Piante da frutto e viti



DALMONTE GUIDO E VITTORIO
s.s. Società Agricola
Via Casse, 1 - 48013 Brisighella (RA)
Tel. 0546 81037 - Fax 0546 80061
www.dalmontevivai.com
dalmonte@dalmontevivai.com

SERVIZI

Alloggi a Faenza e un progetto di co-housing a Solarolo: il 2019 di Snoopy Casa

Tante le iniziative di edilizia sociale della cooperativa di abitazione ravennate

Anche nel 2019 la casa continua ad essere un tema di grande attualità e di non facile risoluzione. La possibilità di avere un tetto impatta sulla dignità delle persone e Snoopy Casa, cooperativa di abitazione ravennate con oltre quarant'anni di esperienza alle spalle, vuole continuare a fare la propria parte. La cooperativa, che naturalmente non è una struttura pubblica ma si regge esclusivamente sulle proprie risorse, ha già assegnato in godimento ben 180 alloggi. "Questo impegno - afferma Giovanni Dallara, presidente di Snoopy Casa - portato avanti anche con grandi sacrifici, non è valorizzato a sufficienza da alcuni soci. Sono necessarie dunque una valutazione più attenta e una valorizzazione maggiore delle proposte di alloggio sia da parte dei soci che da chiunque abbia la possibilità di ottenere un alloggio di edilizia sociale. Sempre più spesso purtroppo, la morosità è divenuta un elemento. È vero che la crisi economica non è un fattore solo per la cooperativa ma ha colpito duramente anche i nostri soci, però abbiamo constatato una morosità colpevole sempre più marcata e quando questo avviene genera un danno

all'ottenimento di aree a costo zero e allo stanziamento di finanziamenti adeguati. L'augurio per il 2019 è che la regione Emilia Romagna riesca a emanare un bando che consenta la realizzazione di alloggi in locazione a termine e buoni casa per permettere alle famiglie, che hanno i requisiti, di acquistare un alloggio con contributo pubblico". Nonostante lo scenario complesso, Snoopy Casa ha comunque diversi progetti per l'anno in corso: "A Solarolo - illustra Dallara - abbiamo intenzione di avviare un intervento di co-housing composto da una trentina di alloggi. Dal momento che siamo di fronte a una soluzione davvero innovativa pensiamo si possa prevedere anche un intervento da parte del Comune di Solarolo". Per co-housing infatti si intende un comparto residenziale molto ampio, in cui le persone possono socializzare utilizzando anche spazi e servizi comuni come, ad esempio, la lavanderia di quartiere, la mensa, l'asilo o l'alloggio per anziani autosufficienti. Snoopy Casa sta inoltre realizzando un



Un dettaglio dei nuovi alloggi in costruzione in via Boschi a Faenza

nuovo e moderno complesso residenziale a Faenza, in via Boschi, dove è prevista la costruzione di ben tredici unità abitative. Queste abitazioni, tutte destinate alla proprietà, saranno di vari tipi e dimensioni (si va dagli attici agli appartamenti a pia-

no terra con giardino) e saranno dotate di impianti a pompa di calore, pannelli radianti a pavimento e impianto fotovoltaico indipendente, oltre a poter vantare classe energetica A.

Samuele Bondi

Dallara: "È vero che la crisi economica ha colpito duramente anche i nostri soci, però abbiamo registrato una morosità colpevole sempre più marcata"

CULTURA

Settimo premio Ubu per Ermanna Montanari, il quarto come migliore attrice

Ermanna Montanari si è aggiudicata il suo settimo Premio Ubu, uno dei più importanti riconoscimenti per il teatro curato dall'associazione Ubu per Franco Quadri. L'attrice/autrice del Teatro delle Albe di Ravenna è stata premiata (la quarta volta come migliore attrice) per l'interpretazione in Fedeli d'Amore e Va Pensiero, due opere scritte da Marco Martinelli, ideate e dirette dalla stessa Montanari, sempre insieme a Martinelli. Il riconoscimento apre un anno denso di impegni e progetti per la coppia del Teatro della Albe, uno fra tutti "Purgatorio chiamata pubblica per la Divina Commedia", la seconda tappa del lavoro svolto sul capolavoro dantesco che coinvolgerà centinaia di cittadini ravennati in una serie di spettacoli in programma dal 25 giugno al 14 luglio all'interno del cartellone del Ravenna Festival. (i.f.)



economico, sia alla cooperativa che agli stessi soci. Sicuramente in futuro sarà nostra cura analizzare sempre meglio le proposte che ci vengono rivolte". A fronte di quanto detto, nonostante il calo demografico, la richiesta di alloggi a canone calmierato è addirittura aumentata, per la difficile situazione economica che stanno attraversando tante famiglie italiane: "La possibilità di ampliare il numero di alloggi disponibili a canone calmierato - prosegue Dallara - è strettamente legata



• Finestre in legno 68-92 • Finestre in Pvc • Finestre legno - alluminio • Scuroni legno - alluminio
 • Persiane legno - alluminio • Portoni blindati • Portoni basculanti e sezionali
 • Armadi a muro • Mobili su misura • Porte interne • Zanzariere • Tapparelle

GRANDI DETRAZIONI FISCALI DEL 50%

<p>SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM Via Lovatella 14 • FAENZA Loc. FOSSOLO (RA) Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710 falegnameria@ercolanifossolo.it Sempre aperti con appuntamento</p>	<p>SHOWROOM Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA) Tel. 0546 43415 negozio@ercolanifossolo.it</p>	<p>ORARI D'APERTURA martedì - giovedì - sabato dalle 9:00 alle 12:30 venerdì dalle 15:00 alle 18:30 Disponibilità di appuntamenti fuori orario apertura tel. Alessandro 348 0688919</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



www.ercolanifalegnameria.it



BAR CON SAPORE
 **CONAD**

Colazioni 🍷

Pranzi veloci 🍴

Aperitivi 🍸

Più piacevole e dolce la tua spesa, con un Break!

Faenza
via Renaccio 1/19 Tel. 0546 21673
(a fianco al Supermercato Cofra-Conad Faenza Uno)

COFRA

RAFAR MULTISERVICE

Nubi all'orizzonte per il settore del facchinaggio

Il direttore della cooperativa ravennate Rossano Bezzi: "Il Ccnl in via di approvazione aumenterà i costi per il mondo della logistica e, in più, ci si aspetta un calo del lavoro nell'area portuale"

Dopo alcuni mesi all'insegna di un timido ottimismo, Rafar Multiservice, la cooperativa di Ravenna operativa dal 1984 nel settore del facchinaggio e della logistica, guarda al 2019 con forte prudenza: "Lo scorso anno abbiamo registrato un aumento di fatturato, rispetto al 2017, di circa il 6% - evidenzia il direttore Rossano Bezzi (nella foto) -. In realtà sappiamo già che sarà difficile mantenere questa tendenza perché ci sono alcune nubi all'orizzonte: intanto il porto di Ravenna prevede movimentazioni al ribasso e questo, aggiunto al sequestro del viadotto Puleto dell'E45, provocherà necessariamente un calo del lavoro. Se a questo aggiungiamo il perdurare di una situazione ingestibile sul fronte della concorrenza sleale e l'inadeguato nuovo Contratto nazionale trasporti e logistica in via di approvazione, il quadro si complica ulteriormente".

nale viaggiante che già risente di una forte 'crisi di vocazione'. Questo contratto penalizzerà le cooperative erodendo ulteriormente i margini: e una cooperativa che non produce utili fa sempre più fatica a investire sul futuro e a tenere fede alla propria mission".

False cooperative, un problema irrisolto
Con 305 soci e 49 dipendenti Rafar, è presente, oltre che al Porto di Ravenna, anche in tante realtà economiche romagnole. Da quasi 10 anni però, denuncia una situazione insostenibile sul fronte della concorrenza: "Ci sono tante cooperative che si propongono sotto costo confondendo il mercato - prosegue Bezzi -. Prendiamo ad esempio un caso che ha fatto notizia, quello inerente una cooperativa di facchinaggio che opera al porto di Ravenna e che ha subito un maxi sequestro per un milione di euro. La domanda che mi faccio, oggi, è questa: come è possibile che riescano ancora a lavorare mantenendo le stesse tariffe di prima?".

Un altro caso sul territorio

In dicembre un'azienda agroalimentare ravennate che opera sul mercato internazionale, ha visto dichiarata la liquidazione coatta di una cooperativa di facchinaggio che operava al suo interno, a causa di un buco di bilancio di circa 15 milioni di euro tra Iva non pagata e altre evasioni fiscali e contributive. "Noi siamo intervenuti rapidamente assumendo una ventina di persone che praticamente si sono trovate, da un giorno all'altro, senza lavoro - racconta il direttore di Rafar -. Abbiamo salvaguardato il lavoro di queste persone e la produzione dell'azienda assumendoci anche tutti i rischi, e i costi, di questa operazione. Quello che va ribadito, ancora una volta, è che quando una cooperativa si propone a tariffe molto più basse di quelle stabilite dal mercato (in provincia di Ravenna nel 2019 la tariffa è di 20,25 euro/ora ma ci sono cooperative che si presentano a 16 euro/ora o addirittura a 13,5 euro/ora) c'è sicuramente qualcosa che non va e queste pratiche non andrebbero incentivate".

Mabel Altini



Le criticità: "Le previste movimentazioni al ribasso nel Porto di Ravenna e il sequestro del viadotto Puleto dell'E45 provocheranno un calo del lavoro. A questo si aggiunge il perdurare di una situazione ingestibile sul fronte della concorrenza sleale e l'inadeguato nuovo Ccnl trasporti e logistica"

L'aumento dei costi

Rafar, insieme al Consorzio Ciclat del quale fa parte, nelle ultime settimane ha ribadito più volte la propria contrarietà alle condizioni inserite nel rinnovo del Ccnl trasporti e logistica in attesa di approvazione: "È un contratto che non ci rappresenta - spiega il direttore di Rafar -. È troppo oneroso per il mondo della logistica e poco remunerativo per il perso-

IL CASO

Chiuso il viadotto Puleto sull'E45. La commissione: è a rischio collasso

A metà gennaio la magistratura ha deciso il sequestro e la chiusura del viadotto Puleto sulla E45 Orte-Ravenna che si trova nei pressi di Valsavignone, in provincia di Arezzo, al confine fra Toscana e Romagna. Il provvedimento è stato disposto nell'ambito dell'inchiesta sul cedimento di una piazzola nella stessa E45 avvenuto nel febbraio del 2018. Secondo una commissione di tecnici incaricata dal pm dell'indagine, il viadotto sarebbe a rischio collasso. Il viadotto è stato chiuso in entrambe le direzioni tra gli svincoli di Canili e Valsavignone, in corrispondenza del confine tra le province di Arezzo e Forlì-Cesena. Anas in una nota ha

fatto sapere che "sta già fornendo ai periti della procura tutti gli elementi conoscitivi tecnici, per rappresentare al meglio le condizioni dell'infrastruttura e i lavori di manutenzione già avviati a dicembre, al fine di consentire una veloce riapertura al traffico ed evitare gravi disagi alla circolazione". La chiusura, anche se necessaria per garantire la sicurezza del tratto, rappresenta comunque un danno per l'economia del territorio, in particolare per le aziende che operano nel settore dell'autotrasporto e della logistica che, oggi, sono sottoposte ad aumenti di percorrenza di circa 100 km con conseguente innalzamento di costi e di inquinamento. (l.r.)

Latte, formaggi e gelati di Romagna

LATTE DI ROMAGNA

Centrale del latte
cesena
dal 1959

il Buono della tua Terra

segui su www.centralelattecesena.it

Centrale del latte di Cesena - Via Violone di Gattolino, 201 - Martorano di Cesena (FC)

GEMOS

“Un pezzo del nostro cuore è qui”

La cooperativa ha inaugurato a Montaletto di Cervia un centro cottura all'avanguardia dedicato a Dario Alvisi, socio scomparso di recente

Si è parlato di amicizia, di solidarietà, di cooperazione e di futuro all'evento organizzato da Gemos per inaugurare il nuovo centro cottura realizzato a Montaletto di Cervia dalla cooperativa. La cerimonia, che si è svolta a pochi giorni dalla messa in attività della nuova struttura, è stata voluta soprattutto per ricordare Dario Alvisi, socio Gemos recentemente scomparso, al quale è stato intitolato lo stabile: “Teniamo in modo particolare a questo progetto - ha spiegato la presidente di Gemos Mirella Paglierani -. Ci piaceva l'idea di ricordare Dario con qualcosa che durasse nel tempo e un pezzo del nostro cuore è qui”. Tra le autorità presenti al taglio del nastro c'erano, tra gli altri, l'assessore al Turismo e al Commercio della Regione Emilia Romagna Andrea Corsini; l'assessore alla Sicurezza e Partecipazione del Comune di Cervia Giovanni Grandu; il presidente di Confcooperative Ravenna-Rimini Luca Bracci; il direttore di Confcooperative Emilia Romagna Pierlorenzo Rossi. All'evento erano ovviamente presenti anche la moglie di Dario Alvisi, Debora Donati, e le loro tre figlie. Nel ricordare il marito scomparso lo scorso anno a causa di una grave forma di Sla che lo aveva colpito nel 2013, Debora ha parlato anche dell'associazione “Insieme a te” fondata per portare avanti progetti dedicati in modo particolare al sostegno alle disabilità. “Gemos c'è sempre stata e ci ha fatto sentire la sua vicinanza in tutti questi anni - ha detto Debora Donati alla cerimonia -. Sono molto felice di ritrovare tutti qui oggi. Tra i soci fondatori



dell'associazione 'Insieme a te' ci sono tante persone di Gemos e questo per me è molto importante. Anticipo già che nella prossima stagione lo stabilimento balneare (una struttura attrezzata per l'accoglienza di persone con disabilità anche gravi realizzata dall'associazione Insieme a te *nda*) sarà aperto per due mesi interi e invito tutti coloro che volessero contribuire come volontari a unirsi a noi”.

Il nuovo centro cottura di Montaletto si estende su una superficie di 780 metri quadrati, compresi i servizi per il personale e l'aula di formazione, e attualmente produce circa 2.500 pasti scolastici al giorno, con possibilità di aumentare il numero fino a 4mila in futuro. “Si tratta di un centro cottura all'avanguardia - ha evidenziato la presidente di Gemos -. Fra centro e servizi esterni vengono impie-

gate complessivamente 36 persone e, ad oggi, i territori serviti sono quelli di Cervia, Bellaria, Rimini, Savignano e Cesena”. È infatti in crescita l'impegno di Gemos nel settore della refezione scolastica: oltre a varie scuole nel Comune di Cesena, nei territori serviti dal nuovo centro cottura, nel 2018 la cooperativa faentina ha chiuso altri importanti appalti con alcuni Comuni del Trasimeno, di Castel San Pietro Terme e Ozzano dell'Emilia. “Abbiamo cercato di allargare il ventaglio delle municipalità servite - conclude Mirella Paglierani - guardando anche al di fuori dei territori in cui già siamo presenti e conosciuti, un obiettivo che continueremo a perseguire anche nel 2019, perché vogliamo che Gemos diventi un importante attore nel panorama della ristorazione italiana”. (m.a.)



Nella foto in alto il taglio del nastro. Qui sopra, da sinistra, la presidente di Gemos Mirella Paglierani insieme al direttore Marco Placci (a destra) e all'assessore del Comune di Cervia Giovanni Grandu (a sinistra). Nell'altra foto Debora Donati, moglie di Dario Alvisi

Anche Clai scende in campo per l'associazione “Insieme a te”

Dopo aver realizzato il sogno di restituire ai malati di Sla la possibilità di fare un bagno in mare, aprendo “Tutti al mare. Nessuno escluso”, il primo stabilimento balneare ideato per persone con gravi disabilità a Punta Marina, l'Associazione “Insieme a te” di Faenza guarda già alla prossima estate pensando a come far vivere il sogno a più persone con l'aiuto di tutti.

“L'obiettivo di quest'anno - sottolinea la presidente dell'associazione Debora Donati - è dare ancora più forma a quello che la scorsa estate è stato un successo. Stiamo lavorando per offrire più servizi, più attrezzature e soddisfare ogni singolo bisogno che queste persone necessitano. L'accesso sarà gratuito, apriremo per tutto il mese di luglio e agosto, le postazioni sotto i gazebo da sette diventeranno dieci e ci saranno tre colonnine per l'erogazione di acqua ed energia elettrica. Ogni box sarà predisposto con lettini maxi e un materasso antidecubito, ci saranno tende che permetteranno ai ragazzi di cambiarsi e sette ausili per andare in mare. Infine, abbiamo previsto docce calde e una pavimentazione per l'accesso alle carrozzine dall'entrata fino in riva al mare”. Accanto a Debora e all'Associazione di volontariato “Insieme a te” quest'anno ci saranno degli amici in più. Dopo le attività di promozione in ambito sportivo, ai contributi in campo culturale e sociale e alle iniziative per valorizzare il patrimonio artistico locale, i soci allevatori e dipendenti di Clai hanno deciso di donare l'intero incasso della “Tombola della Befana” all'Associazione di Faenza che aiuta i malati di Sla e le persone con gravi disabilità.

La cooperativa di Imola rilancia così ancora una volta il suo sostegno a numerose realtà territoriali. Un impegno voluto fin dal primo anno della sua nascita, nel 1962, e che si è consolidato nel tempo arrivando ad appoggiare oltre cinquanta identità locali tra società, imprese, associazioni e istituzioni. www.insiemeate.org.

Come sostenere i progetti di “Insieme a te”: iscrizione all'Associazione; bonifico bancario (IBAN IT81F0854223700000000289374); donazione direttamente all'associazione; partecipazione e collaborazione agli eventi; organizzazione di raccolte fondi a favore di un progetto specifico.

VIAR
VERNICIATORI
IMBIANCHINI
AFFINI RUSSI



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
Tel. e Fax 0544 582398

e-mail: viar.russi@tin.it

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518

Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341

quadrifoglioivai@tin.it
www.quadrifoglioivai.it



NOVITÀ

Idrologica a fianco degli agricoltori per difendere i frutteti dalla cimice

La Regione stanziava oltre 2,7 milioni per azioni di prevenzione

La cimice marmorata detta anche cimice asiatica è un insetto originario di Cina, Giappone e Taiwan, rinvenuta per la prima volta in Italia nel settembre 2012, in provincia di Modena. Questo insetto, lungo 1,7 centimetri e dalla caratteristica forma a scudo, è una grave minaccia per l'intero comparto agricolo, perché provoca ingenti danni agli alberi da frutto, in particolare pero, kiwi, pesco e melo. La Regione Emilia Romagna ha dichiarato guerra alla cimice asiatica con un investimento da oltre 2,7 milioni di euro per azioni di prevenzione, attraverso un bando che resterà aperto fino al 15 marzo 2019. In particolare, sugli



impianti frutticoli, l'obiettivo è favorire la chiusura laterale con reti antinsetto. Queste reti, presenti all'interno degli impianti di copertura antigrandine, risultano essere, attualmente, il mezzo di prevenzione più indicato per cercare di limitare i danni.

Idrologica da dieci anni è al fianco degli agricoltori e può progettare e installare impianti anti-grandine, realizzati con tecnologie all'avanguardia dai migliori produttori italiani e stranieri, comprensivi di rete anti insetto.

"Le reti antinsetto - spiega Claudio

Tassinari, responsabile commerciale e logistico di Idrologica - possono essere di due tipi: monoblocco e monofila. L'impianto monoblocco racchiude tutto l'apezzamento, carraia compresa, con una barriera anti insetto. L'accesso al frutteto avviene tramite un unico punto detto Porta, dove si possono installare sistemi automatici o manuali per l'apertura e chiusura. È la

tipologia di impianto che presenta la migliore chiusura anti insetto e nessuno svantaggio rilevante. L'impianto monofila racchiude invece ogni singolo filare con rete anti insetto. L'investimento per la struttura è molto più limitato in quanto non necessita di tutti i tiranti e fili pre-

visti dal sistema monoblocco. Di contro la rete fino a terra non consente di eseguire agilmente le lavorazioni del terreno e lo sfalcio. In alternativa si può richiudere la rete sotto le piante per facilitare le operazioni a terra ma, così facendo, la rete aderente alle piante limita in parte il trattamento e può danneggiare la buccia di qualche frutto".

I fondi stanziati dal bando sono destinati alle imprese agricole che dovranno attuare un piano d'investimenti (Pi) della durata massima di 12 mesi, dalla data dell'atto di concessione del sostegno. Le spese ammesse, da un minimo di 2.500 euro a un massimo di 250mila euro, riguardano l'acquisto e messa in opera di reti antinsetto (compresi i dispositivi di apertura/chiusura) esclusivamente a completamento di impianti di copertura esistenti e l'acquisto e messa in opera di reti antinsetto monofila. "Naturalmente - conclude Tassinari - noi di Idrologica rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione o richiesta". (sa.b.)

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Tutti in campo per promuovere una mobilità sostenibile

La cooperativa RicercAzione guiderà il percorso partecipativo "Mobilitiamo". Si cercano soluzioni alternative all'auto per gli spostamenti casa-lavoro

È anche per rispondere in modo adeguato alle continue "emergenze smog" tipiche della nostra pianura, che l'Unione di Comuni della Romagna Faentina ha lanciato il percorso "Mobilitiamo" che, da qui a 6 mesi, dovrebbe consentire di raccogliere alcune proposte concrete (e efficaci) per facilitare la mobilità sostenibile del territorio. Anche nel mese di gennaio infatti, sono scattate le misure di emergenza a causa del superamento dei limiti consentiti dei valori delle polveri sottili: "Non possiamo più rimandare ed è necessario che tutti gli enti territoriali facciano la propria parte per combattere il degrado dell'aria che respiriamo - commenta Antonio Bordini, assessore alle Politiche Ambientali e alla Mobilità pubblica del Comune di Faenza -. Dobbiamo riportare le nostre città

"Mobilitiamo" è finanziato dalla Legge 15/2018 della Regione Emilia Romagna (Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche)

in una situazione di salubrità ambientale coniugandola con il necessario e fondamentale sviluppo economico".

Il processo partecipativo "Mobilitiamo", finanziato dalla Legge 15/2018 della Regione Emilia Romagna (Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche), sarà realizzato con il sostegno

operativo della cooperativa sociale RicercAzione e si propone di trovare delle soluzioni che favoriscano la mobilità sostenibile nei percorsi casa-lavoro delle aree artigianali e industriali del territorio dell'Unione.

Il processo partecipativo si concentrerà appunto sugli spostamenti della popolazione dei comuni di Faenza, Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Riolo Terme e Solarolo per un complessivo di 88.710 abitanti: "Il tessuto economico dell'Unione della Romagna Faentina - evidenzia Doriana Togni, responsabile del progetto per RicercAzione - è formato da piccole e medie imprese che operano, principalmente, nei settori agroalimentare, meccanico e ceramico. Le sedi produttive sono concentrate in alcune aree

artigianali e industriali difficilmente raggiungibili in bicicletta o con i mezzi pubblici per cui, sia per motivi logistici che culturali, ad oggi il principale mezzo utilizzato per gli spostamenti casa-lavoro è la propria automobile".

"Mobilitiamo" si propone di "tracciare", tramite la diffusione di questionari, i percorsi e i mezzi che i cittadini dell'Unione utilizzano per recarsi al lavoro nelle aree artigianali e industriali; inoltre coinvolgerà i cittadini, le imprese e tutti gli attori del territorio in momenti di confronto utili a trovare proposte alternative di mobilità sostenibile. Le proposte verranno poi presentate all'Unione dei Comuni che, fino alla conclusione del percorso, si è impegnata a non prendere decisioni su questo tema per rispettare quanto emergerà ed eventualmente tenerne conto nelle future politiche pubbliche dedicate alla mobilità. I partner di "Mobilitiamo", sono: Unione della Romagna Faentina, Organismo Consultivo di quartiere Borgo, Organismo Consultivo di quartiere Centro Nord, Organismo Consultivo di quartiere Centro Sud, Organismo Consultivo di quartiere Granarolo, Organismo Consultivo di quartiere Reda, Tavolo degli Imprenditori; Anfass Onlus Faenza.

Mabel Altini



idrologica
irrigazione, tecnologia e sostenibilità




IRRIGAZIONE

ANTIBRINA

ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI

RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI

IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031



Luxco Soc. Coop.
Via Palestina, 11 48026 Russi (Ra)
luxcoimpianti@gmail.com
cell. 328 6898905



Francesconi

Group Faenza



NUOVA LADA 4X4

**VENDITA • SERVIZIO RICAMBI • ASSISTENZA SPECIALIZZATA • IMPIANTI GPL E METANO
ASSISTENZA PNEUMATICI**



SCEGLI LA COPERTURA PIÙ ADATTA ALLE TUE ESIGENZE:

- PNEUMATICI • CRISTALLI • MINICOLLISIONE • PERDITA CHIAVI • CASA SICURA
 - SPESE VETERINARIE • ANIMALI SELVATICI • OGNI TESSERA
- È VALIDA PER 12 MESI A PARTIRE DALLA DATA DI ATTIVAZIONE.**

Via Giovanni Cimabue, 19 • 48018 FAENZA (RA) • tel. 0546 21498 • tel. 0546 20609 • fax 0546 699362
www.francesconigroup.com • info@francesconigroup.com

**Tavernello.
Semplice non vuol dire Facile.**



Made in Caviro.

SOCIALE

La Vallata del Tramazzo sposa il progetto Edu Valley

Coordinata dalla cooperativa Kara Bobowski, l'iniziativa contro la povertà educativa minorile avrà una durata di 3 anni

Si chiama "Edu Valley" il nuovo progetto sociale coordinato dalla cooperativa Kara Bobowski, dedicato alla fascia d'età 5-14 anni nella Vallata del Tramazzo. L'iniziativa è una delle 83 selezionate nel territorio nazionale (su un totale di 432) dall'impresa sociale Con i Bambini, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile che interviene per rimuovere quegli ostacoli che impediscono a bambini e adolescenti di apprendere competenze, coltivare aspirazioni e nutrire talenti. Proprio di questo si occuperà Edu Valley: "La Vallata del Tramazzo - spiega Simona Carloni, responsabile comunicazione di Kara Bobowski - comprende i comuni di Modigliana e Tredozio per un totale di circa 5.800 abitanti. Il dato che emerge è che il 38,9% dei minori tra i 5 e i 14 anni si trova in situazione di fragilità per disturbi dell'apprendimento, disabilità o per condizio-

ne socio-economica".

"Edu Valley è partito a fine novembre del 2018 e durerà 3 anni - evidenzia Franca Soglia, presidente della cooperativa Kara Bobowski -. Si intende far leva sui punti di forza del contesto locale, ovvero comunità piccole, facilità di relazione e vicinanza fisica dei servizi per sostenere i bisogni specifici dei minori fragili, innalzare la qualità dell'offerta educativa sia nel contesto scolastico sia in quello extrascolastico e prevenire forme di disagio quali difficoltà di inclusione, senso di isolamento, scarsa autostima, bullismo".

A fianco di Kara Bobowski, nel

progetto sono coinvolti l'Istituto Comprensivo Silvestro Lega, i Comuni di Modigliana e Tredozio, l'Associazione Psichedigitale, la Cooperativa Sociale Abbraccio Verde, la Parrocchia di Santo Stefano Papa in Cattedrale, l'Associazione Gad, Alma-diploma Bologna, CePdi Parma e Aiccon che si occuperà di valutare l'impatto sociale di Edu Valley. Tra le numerose attività previste, ci sono laboratori di supporto a minori con fragilità educative, il potenziamento del centro educativo pomeridiano "Punto X", percorsi di educazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie digitali (per

bambini e adulti), l'attivazione di due postazioni internet gratuite a disposizione delle famiglie presso la biblioteca comunale di Modigliana, un percorso di orientamento alla scelta della scuola superiore rivolto ai ragazzi di seconda e terza media, una formazione specifica per insegnanti, educatori e genitori sugli strumenti

digitali per la didattica inclusiva. "Ai soggetti in prima linea anche il compito e l'impegno di coinvolgere tutta la comunità e in primis le famiglie - conclude Simona Carloni - per tutelare i membri più giovani e rendere sempre più la Vallata del Tramazzo una Vallata dell'Educazione". (I.r.)



SOCIALE

Con Teatr'Abile la vera integrazione

Grande successo per il cortometraggio Caro Diario realizzato da In Cammino, Ceff e Anfass

Grande affluenza di spettatori, lo scorso 1 dicembre, al cinema Sarti di Faenza, per la proiezione di "Caro diario", il cortometraggio realizzato nel 2018 come ottava esperienza di Teatr'Abile, Progetto di Anfass realizzato in collaborazione con le cooperative sociali In Cammino e Ceff. I presidenti Nives Baldoni per Anfass, Pier Domenico Laghi per Ceff ed Elena Bartolotti per In Cammino collaborano attivamente per la riuscita del progetto. "Siamo molto soddisfatti - spiega Elena Bartolotti - di aver portato avanti anche nello scorso anno questa iniziativa ormai decennale, che coinvolge le persone con disabilità che frequentano parte dei servizi del territorio faentino. Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti, come testimonia il tutto esaurito del cinema Sarti, con la presenza, tra gli spettatori, di Giovanni Malpezzi sindaco di Faenza, Claudia Gatta, assessore alle Politiche sociali di Faenza, Marisa

Bianchin, Direttore del Distretto Sanitario di Faenza, operatori del settore, persone con disabilità dei centri e tanti cittadini".

Presidente, come è stato realizzato questo film?



"Le persone con disabilità hanno frequentato il laboratorio una volta alla settimana, poi hanno costruito un canovaccio di base sul quale hanno realizzato la storia. Tutti hanno recitato con consapevolezza e disinvoltura; accanto a loro erano presenti anche veri attori dello Spazio Pilates-associazione culturale sportiva App&Up, che stanno facendo le loro prime esperienze teatrali. La location era molto interessante, perché comprendeva alcune zone del centro storico di Faenza; durante le riprese, poi, molti cittadini si sono soffermati a far da cornice alle scene e i gestori degli esercizi commerciali della zona hanno messo a disposizione i loro negozi. In particolare si ringraziano Bottega Bertaccini, Bistrò Rossini, Intimo Mare, FMarket, Bia, L'Altro Caffè, Nove100, Casa di Alice".

Quali e quante persone hanno partecipato al progetto?

"Nel cortometraggio sono presenti 50 attori e sono le persone che frequentano i centri

diurni faentini Il Faro, Il Sentiero, la Casa del Sole, Tigli, la Lampada di Aladino e Rondine. Hanno partecipato coloro che ne avevano il desiderio. È stata data loro la possibilità di esprimersi attraverso la recitazione, che, non dimentichiamolo, ha anche una grande valenza sul piano della socializzazione e dell'integrazione con il territorio, come hanno dimostrato l'interesse e la partecipazione degli esercenti del centro".

Chi ha seguito gli aspetti tecnici del cortometraggio?

"Le riprese e il montaggio del video sono stati curati da Luca Barzanti e Lorenzo Venturelli, la regia da Barbara Orsani; bisogna comunque dire che si tratta di un progetto corale, dove ognuno ha portato il proprio contributo. Grazie al progetto Teatr'Abile, le persone hanno sviluppato capacità insospettabili. Iniziative come questa, che coinvolgono emotivamente e fisicamente le persone con disabilità, favoriscono la crescita dell'autostima e agevolano l'inserimento in società. Aggiungo un particolare interessante: molte scuole ci hanno chiesto di proiettare il cortometraggio nei loro istituti alla presenza dei nostri ragazzi per raccontare la loro esperienza: anche questo è un segnale di integrazione con il territorio." (g.r.)

sdar
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Nati Luciano e C snc
C.F. e P. IVA: 00246410393
Via Vittori, 15 48018 Faenza FA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

GEMOS

La ristorazione che piace.
Dagli ingredienti alla tavola.

- Ristorazione AZIENDALE
- Ristorazione OSPEDALIERA
- Ristorazione SCOLASTICA
- Ristorazione TERZA ETÀ
- Locali COMMERCIALI

GEMOS
La Ristorazione che piace.

IMPRESE

Workers buyout, Fondosviluppo apre un bando da 1 milione di euro

Un milione di euro per rigenerare imprese, persone e comunità. Fondosviluppo, società di sistema di Confcooperative, promuove un bando nazionale per assistere e sostenere i workers buyout, le cooperative costituite da lavoratori che rilevano aziende in crisi o avviate al fallimento. Nella sola Emilia Romagna, regione all'avanguardia, le oltre 60 nuove cooperative di workers buyout nate durante la crisi hanno contribuito a salvare più di 1.200 posti di lavoro. "I workers buyout - sottolinea il presidente di Confcooperative Emilia Romagna, Francesco Milza - rappresentano uno strumento importante per salvaguardare occupazione e reddito, con i lavoratori che diventano protagonisti, decidono di investire risorse proprie e rilevano l'azienda, in qualità di soci e imprenditori attivi. Queste imprese rigenerate sono il segno tangibile delle risposte che la cooperazione può dare nelle situazioni di crisi".

Negli ultimi quattro anni sono oltre 36 le cooperative di workers buyout costituite all'interno di Confcooperative Emilia Romagna, anche grazie alle Confcooperative provinciali che hanno saputo intercettare un bisogno emergente. "Il bando di Fondosviluppo potrà fornire nuova linfa alle imprese ricreate - precisa Milza - che necessitano di assistenza, soprattutto nella fase di start up cooperativo, e favorire la nascita di nuove cooperative".

Sono quattro le tipologie di intervento previste dal bando: interventi finanziari nella misura massima del capitale sociale apportato dai soci cooperatori; rimborso costo dei servizi di accompagnamento allo start up; formazione e tutoraggio; accesso a convenzioni.

Le candidature possono essere presentate fino al 15 maggio 2019. Il testo integrale del bando e la modulistica sono disponibili sul sito www.fondosviluppo.it. (l.r.)

.....
Previsti interventi finanziari, servizi e convenzioni. Il bando scade il 15 maggio 2019



Il presidente di Confcooperative Emilia Romagna Francesco Milza

CAMBI AL VERTICE

Filippo Pieri è il nuovo segretario generale Cisl Emilia Romagna

Filippo Pieri (nel tondo) è il nuovo segretario generale della Cisl Emilia Romagna, eletto con un consenso pressoché unanime (94 voti su 95 votanti) in sostituzione di Giorgio Graziani. "È un grande onore e una grande responsabilità che condividerò con la Segreteria e tutta l'organizzazione - ha affermato il neoeletto - con lo scopo di rafforzare ancora di più il percorso di profondo rinnovamento già tracciato e, nello stesso tempo, consolidare l'autorevolezza politica e sindacale della Cisl su tutto il territorio regionale". Nato a Cesena, classe 1967, sposato e padre di due figli, Pieri ha all'attivo quasi 28 anni di lavoro e impegno in Cisl. Tra i punti chiave indicati nel suo primo discor-



so, primeggia l'autonomia differenziata: "Una priorità che la Cisl ha condiviso fin dalla prima ora, convinti che il percorso intrapreso dal presidente Bonaccini possa essere un'opportunità per intervenire con maggiore efficacia sulle materie di competenza regionale". Importante anche agire sulle opere infrastrutturali,

dall'interruzione della E45 sino al porto di Ravenna.

Inoltre Pieri ha ribadito un sostegno convinto all'Europa: "Certo, vanno modificati i meccanismi di funzionamento per renderla più efficace, più efficiente e più attenta agli aspetti sociali, ma questo si fa dall'interno. È uno dei motivi per cui speriamo che le prossime elezioni del Parlamento europeo possano registrare una forte affluenza da parte dei cittadini emiliano-romagnoli". Infine, sulla Legge di Bilancio, il nuovo segretario ha affermato con decisione che occorre cambiarla: "Non ha colto i veri bisogni di lavoratori e pensionati, quali crescita, lavoro, equità fiscale e ripristino della rivalutazione delle pensioni". (l.r.)

INNOVAZIONE

Hackathon della cooperazione a Milano, ecco i vincitori

Si aggiudica i 5mila euro del primo premio un progetto per creare piani personalizzati di welfare aziendale

Una partecipazione attiva che ha prodotto numerosi progetti interessanti: questo il bollettino del primo hackaton cooperativo, andato in scena lo scorso gennaio a Milano durante la Biennale della Cooperazione (la manifestazione organizzata dall'Alleanza delle cooperative italiane).

Al Palazzo dei Giureconsulti, per 26 ore consecutive, si sono sfidati 80 professionisti di design, analisi dei dati, startup, marketing, intelligenza artificiale e comunicazione. Divisi in 10 gruppi, con il supporto di alcuni "mentor tech" e rappresentanti del mondo cooperativo, i candidati hanno ideato nuovi servizi e prodotti destinati alle cooperative. L'obiettivo: sfruttare le tecnologie emergenti e i mezzi digitali per creare modelli replicabili e prototipi innovativi, in grado di ottimizzare servizi e processi, favorendo trasparenza e sicurezza nei rapporti tra le imprese cooperative e gli enti di rappresentanza. Il progetto vincitore si chiama "Coomily", è un sistema che accompagna le imprese nella creazione di un piano di welfare aziendale personalizzato, aggregando i bisogni dei dipendenti e offrendo loro i servizi disponibili sul territorio o creandone di nuovi. Il team che lo ha sviluppato, composto da 10 persone di età e competenze diverse, si è aggiudicato un premio di 5mila euro.

Il secondo premio da 3mila euro è andato a "Banenet", una piattaforma per il recupero e la trasformazione dei materiali di scarto. Terzo premio da mille euro per "Wizathon", uno strumento per migliorare la comunicazione delle attività svolte dalle cooperative e aumentare la percezione delle ricadute positive sul contesto sociale.

La giuria che ha valutato i progetti era formata da esperti e ambasciatori del mondo cooperativo, tra cui Mauro Lusetti, co-presidente di Alleanza delle cooperative italiane, Marco Menni, vicepresidente di Confcooperative e Silvia Rossi, direttore di Fondosviluppo. (m.g.)

TECNOAGRI

SOTTO OGNI CIELO...
 SOPRA OGNI TERRA...



Un anno di feste, sagre, tavola e divertimento

Tutti gli eventi da appuntarsi in agenda per un 2019 da vivere sul territorio



Per le ultime conferme e gli aggiustamenti finali occorrerà aspettare il mese prossimo con la diffusione del calendario tascabile, ma il 2019 del Comitato Feste & Sagre è già pronto e si può fin d'ora progettare l'itinerario di un anno da passare fra tavole imbandite, spettacoli all'aria aperta e le occasioni più genuine per divertirsi. Decine di feste e centinaia di appuntamenti accompagnano pranzi e cene coi sapori della tradizione e sono il frutto dell'impegno di tanti volontari sparsi su tre province e animati dall'idea che le comunità si mantengono vive lavorando insieme a progetti sociali.

Momenti conviviali che aggregano gli abitanti dei piccoli centri e attirano curiosi ed ex residenti, occasioni per valorizzare tipicità ed eccellenze, cornici comunitarie per celebrare ricorrenze di ogni genere, dalla devozione ai gemellaggi, dalle tradizioni all'agricoltura. Il tutto a servizio delle comunità, con il coordinamento del Comitato che permette a ogni associazione di poter contare su mezzi e competenze di vario ordine, partecipando a iniziative comuni e a sfondo benefico.

Il calendario 2019 di Feste & Sagre parte in febbraio con il Carnevale dei ragazzi di Granarolo per chiudere il cerchio all'inizio del 2019, con la già programmata festa della Polenta, Bisò e Sabadò a Solarolo. Il primo grande appuntamento che saluta la primavera è la Segavecchia di Cotignola, festa tra le più antiche del-



la Romagna intera, cui seguiranno occasioni "ghiotte" per trascorrere giornate all'aria aperta e in buona compagnia, fra Traversara, Pieve Cesato e Pieve Corleto, oltre alla festa boncellinese del Passatore. In maggio grande festa a Castel Raniero con la Musica nelle Aie e a seguire appuntamenti classici come La Fameja di Prada e l'Ascensione di Solarolo, manifestazioni identitarie come il Palio di Barbiano, celebrazioni della natura come le feste di Pian di Sopra, appuntamenti culinari col castrato a Fossolo e tante iniziative promosse dalle parrocchie.

L'estate delle sagre è ancora più intensa, tra pesche, lamponi e cinghiali, lo sport che reclama il suo spazio e la devozione che si mescola ai festeggiamenti e alla buona tavola in tappe imprescindibili della bella stagione fra campagna (dalla devozione di Filetto agli stand del Buongustaio di Reda) e collina (le escursioni di

Pian di Sopra, la comunità di Fognano e le sagre del cinghiale). A settembre si saluta l'estate con nuove occasioni per ritrovarsi, celebrare il lavoro nei campi e i prodotti di stagione, visto che l'autunno ha in serbo per la tavola tante specialità, dai "sapori" di Sarna a quelli di Pieve Cesato, fino al vino tipico di Cotignola, la polenta di San Cassiano e la caccia di Granarolo, ma anche la birra dell'Oktoberfest solarolese.

L'ultima parte dell'anno è quella in cui tipicamente si fa ritorno a casa, festeggiando attorno a un tavolo con le sagre delle frazioni di Russi e quella di Sant'Andrea, ma ci sono anche storici appuntamenti faentini, come la tradizionale fiera di San Rocco e la spettacolare Nott de Bisò che, il 5 gennaio, segna l'inizio dell'anno nuovo nella città della ceramica, al centro di un territorio in cui l'ospitalità, si può ben dire, è di casa. Info www.festeesagre.it.

Il calendario 2019

Granarolo Faentino (Faenza), Carnevale Dei Ragazzi, 3-5 marzo / **Cotignola**, Segavecchia, 28-31 marzo / **Traversara** (Bagnacavallo), Festa della Primavera In Fiore, 5, 6, 7, 9, 12, 13 e 14 aprile / **Pieve Corleto** (Faenza), Sagra Della Primavera, 24-28 aprile / **Pieve Cesato** (Faenza), Sagra Della Campagna, 30 aprile-5 maggio / **Castel Raniero** (Faenza), Castel Raniero In Festa - Musica nelle Aie, 9-12 maggio / **Zattaglia** (Casola Valsenio), Festa del Cinghiale, 10-13 maggio / **Fossolo** (Faenza), Raduno D'estate - Sagra del Castrato, 16-20 maggio / **Prada** (Faenza), Festa dla Fameja, 23-28 maggio / **Barbiano** (Cotignola), Palio di Alberico, 24-27 maggio / **Solarolo**, Festa dell'Ascensione, 30 maggio-3 giugno / **Santa Lucia** (Faenza), Festa dla Mugnega, 30 maggio-3 giugno / **Pian di Sopra** (Marradi), Festa della Primavera, 2 giugno / **Pieve Corleto** (Faenza), Festa parrocchiale, 2 giugno / **Sant'Andrea** (Faenza), Sant'Andrea in Festa, 7-10 giugno / **Pezzolo** (Russi), Festa de Mutor, 7-10 giugno / **Errano** (Faenza), Errano in Festival "Sport e Gastronomia", 14-16 giugno / **Rione Verde** (Faenza), Settimana del Palio, 17-21 giugno / **San Pancrazio** (Russi), Il Paese si ritrova, 4-6 luglio / **Pian di Sopra** (Marradi), Festa dei Lamponi, 7 luglio / **Fognano** (Brisighella), A tutta Festa, 13, 14, 20 e 21 luglio / **San Martino in Villafranca** (Forlì), Pesche in festa, 18-21 luglio / **Tredozio**, Festa del Cinghiale, 18-21 luglio / **S. Martino in Gattara** (Brisighella), Sagra della Collina e del Cinghiale 26-28 luglio e 3-4 agosto / **Filetto** (Ravenna) Festa della Madonna di Sulo 10-15 agosto / **Reda** (Faenza), Sagra del Buongustaio, 17-23 agosto / **Barbiano** (Cotignola), Festa parrocchiale, 30 agosto-2 settembre / **Felisio** (Solarolo), Felisio in festa, 30 agosto-2 settembre / **Basiago** (Faenza), Meeting di fine estate, 5-8 settembre / **Russi**, Fira di Sett Dular (Padre Giorgio), 11-16 settembre / **Sarna** (Faenza), Festa dei Sapori d'autunno, 13-15 settembre / **Pieve Cesato** (Faenza), Festa d'autunno 19-23 settembre / **Solarolo**, Oktoberfest Solarolese 19-21 settembre / **San Cassiano** (Brisighella), Sagra della Polenta 29 settembre, 6, 13 e 20 ottobre / **Cotignola**, Sagra del Vino Tipico Romagnolo 3-6 ottobre / **San Pancrazio** (Russi), Sagra Paesana, 11-14 ottobre / **Pezzolo** (Russi), Sagra Parrocchiale, 27 ottobre / **Rione Verde** (Faenza), Fiera di San Rocco, 3 novembre / **Granarolo Faentino** (Faenza), Festa paesana di Ambiente e Caccia 6-11 novembre / **Sant'Andrea** (Faenza), Festa Patronale di Sant'Andrea, 29 novembre-2 dicembre / **Rione Verde** (Faenza), Nott De Bisò, 5 gennaio 2020 / **Solarolo**, Festa Polenta Bisò e Sabadò, 17-19 gennaio 2020.

La "Romagnolità" è servita

Dal 22 al 24 febbraio lo stand del Comitato alla fiera di Cesena

Non c'è celebrazione della "romagnolità" che possa fare a meno della buona tavola, del divertimento e del senso della festa. È per questo che, per il quarto anno di fila, il Comitato Feste & Sagre sarà presente alla nuova edizione della fiera "Sono Romagnolo", in programma da venerdì 22 a domenica 24 febbraio nel quartiere fieristico di Cesena. Il Comitato gestirà un grande stand gastronomico con un menu studiato ad hoc dai volontari di tutte le sagre rappresentate, per cucinare e servire ai tavoli nella serata del venerdì e per l'intera giornata di sabato e domenica. I volontari di decine di sagre saranno quindi al timone di uno spazio nevralgico dell'intera fiera, con un'ampia offerta gastronomica che quest'anno comprende anche il punto piadina e vale come autentico "assaggio" di un altro anno di feste e iniziative.

"Io sono Romagnolo" punterà molto a raccontare la Romagna del turismo, dei paesaggi, della cultura, della storia ma

anche delle tipicità agroalimentari, sportive e religiose. In particolare la fiera sarà divisa per aree tematiche, con un settore istituzionale focalizzato sulla promozione del territorio e delle tradizioni, con protagoniste le Pro Loco e le associazioni, un'autentica "Piazza dei produttori e commercianti" con l'eccellenza dell'enogastronomia e dell'artigianato, e infine uno spazio dedicato ai mestieri di una volta, per riscoprire quella vocazione al "saper fare" che ha reso la nostra terra un luogo invidiabile in cui vivere.

A tutto questo si aggiunge la zona della ristorazione (con lo stand di Feste & Sagre) e poi spettacoli (in via di definizione), area bimbi, intrattenimento, giochi, gare, conferenze e tutto quello che rende un evento imperdibile per tutta la famiglia.

La fiera dell'identità romagnola è visitabile venerdì 22 febbraio ore 17-23, sabato 23 ore 10-23, domenica 24 ore 10-21.





La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali
Logistica integrata
Traslochi e depositi
Manutenzione aree verdi

www.rafar.it

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email operativorafar@cielat.ra.it

TRADIZIONI

I *burdèl*

Pubblichiamo un estratto dedicato alla nascita dei bambini nelle famiglie di una volta tratto dal libro "La famèja d'una vòta ...e tót i su lavur" di Mario Gurioli

Nelle case della nostra campagna di un tempo mancavano tante cose, ma non certamente i bambini, i *burdèl*. Chi arrivava sull'aia di un podere, piccolo o grande che fosse, annunciato dall'abbaia furioso del cane da pagliaio, veniva presto circondato da una piccola folla di *burdèl*, maschi e femmine, che si affacciavano, incuriositi e timorosi, dall'uscio di casa, dai bassocomodi o dalle siepi oltre le quali si stendevano i campi.

I componenti delle nostre famiglie di allora appartenevano quasi sempre a tre generazioni: i nonni, i loro figli e i nipoti; nella stessa casa potevano convivere, a volte con non poche difficoltà, più coppie sposate e, di conseguenza, i *burdèl* costituivano il nucleo più numeroso. Il non aver figli (la sterilità era sempre e soltanto attribuita alla donna) era considerato come una sorta di maledizione per la mancanza e di braccia preziose nel lavoro dei campi e del sostegno per la futura vecchiaia.

L'obiettivo di chi si sposava era quello di avere dei figli e subito dopo il matrimonio, parenti e vicini di casa non si aspettavano altro che la donna rimanesse incinta, *ch'la carsèss*.

Appena sparivano le pezze del mese dal bucato e si diffondeva la notizia (*la nôva*) del prossimo parto, cominciavano i pronostici sul sesso del nascituro.

Una delle usanze più diffuse era quella di far tirare da due bambini la *furzèla*, il sottile osso a forma di forcina che si trova nel petto del pollo; dopo che l'ossicino era stato ben spolpato veniva affidato a due bambini, possibilmente maschio e femmina, che lo spezzavano tirandolo ognuno verso di sé. Se si riteneva che dovesse nascere un maschio, al bambino doveva rimanere in mano la parte dell'osso con la cartilagine arrotondata; se, viceversa, si pensava che fosse femmina toccava alla bambina confermarlo. Quando poi si era prossimi al parto, si guardava alla forma del pancione (una rotondità accentuata significava femmina, la pancia più appuntita preannunciava un maschio) e all'aspetto del volto della partoriente (una carnagione chiara e fresca indicava sesso femminile, una faccia con macchie e pelle più scura quello maschile).

Anche il protrarsi della gravidanza oltre il



termine previsto, in base soprattutto alle fasi lunari, faceva presagire la nascita di una bambina (*la cova tròp, l'è una pisòna*). Le donne partorivano in casa assistite dalle altre della famiglia, da qualche vicina e dalla levatrice (*bèlia*); solo nel caso di parti particolarmente difficili, si ricorreva al medico o al ricovero in ospedale. Quando iniziavano le doglie (*i dulur*), se era di giorno i bambini della famiglia venivano spediti a casa dei vicini o in fondo al campo con l'ordine tassativo di rientrare solo quando fossero stati chiamati, oppure venivano chiusi nella stalla. Di notte invece, dato che dormivano quasi sempre nella camera con i genitori, venivano spostati nei letti delle stanze più lontane da quella della partoriente. Si riteneva infatti, oltre che sconveniente, un peccato grave che i *burdèl* sapessero cose inerenti la sessualità; fin verso i 13-14 anni era loro proibito anche assistere al parto delle mucche e delle scrofe.

Ai *burdèl* più curiosi che chiedevano come si nasce, veniva indicato qualche grosso olmo incavato (*ójum bus*) in un filare di viti (*piantê*) e gli si faceva credere che di quando in quando si trovasse un bambino. Si faceva anche riferimento alla borsa della *bèlia* che avrebbe "portato" il neo-

nato comprato (*cumprê*) dalla donna che aveva partorito.

I *burdèl* si dovevano accontentare di queste poche e spicce spiegazioni, senza tornare più sull'argomento e dovevano aspettare l'adolescenza per sapere qualcosa di più da quelli più grandi che avevano però anche loro una conoscenza alquanto approssi-

mata della realtà. I bambini che nascevano ancora avvolti nella placenta materna (*camisa dla madòna*), quelli nati nel periodo natalizio e il settimo fratello maschio consecutivo avevano le cosiddette "virtù" (*al vartò*); avevano cioè il potere di guarire alcuni malanni, come l'Herpes Zoster (*Fugh d' Sât'Antòni*), le distorsioni (*al stòrt*), *l'ânma caduta*, *i sbrumblò*, *al brusadùr*, ecc.

La nascita di un maschio era sempre vista favorevolmente, quella di una femmina, specie se in casa ce n'erano già diverse, suscitava a volte dei mugugni nella coppia e in famiglia sia perché bisognava farle il corredo e la dote, sia perché era ritenuta meno adatta al lavoro dei campi. La responsabilità del sesso del neonato era attribuita sempre alla madre: "*l'à fat un ètra pisòna*", "*l'arà da mètar sò e' case*", era uno dei commenti più frequenti che si dovevano sorbire le donne che partorivano soltanto femmine. Anche il rituale che seguiva la nascita era diverso da maschio a femmina, sia quando si portavano i bambini a battezzare, sia quando si faceva la *sòpa*, cioè il pranzo a cui partecipavano parenti e vicini che portavano piccoli regali, costituiti solitamente da uova, qualche pollo o focacce.

Mario Gurioli

Testo tratto da "*La famèja d'una vòta ...e tót i su lavur*", Faenza, Tempo al Libro, 2018.

L'angolo del dialetto

Fabrer fabralet, / mes curt e maladet. Così un noto proverbio romagnolo ci ricorda come Febbraio, il mese più corto di tutti, possa essere spesso maledetto da molti perché, nonostante sia l'ultimo dei mesi invernali, non di rado risulta il più freddo. Questa caratteristica è confermata anche da un altro proverbio che dice: *Fabrer da la curta vòlta / e' fè brusè e' pèl dla pôrta* "Febbraio dal corto giro, fece bruciare il palo della porta". Il freddo è tale che per riscaldarsi si può dar fondo a qualsiasi oggetto di legno che si trovi in casa compreso

quelli che hanno una funzione importante come il palo della porta, vale a dire quella spranga che si metteva di traverso alla porta per rafforzare la tenuta dell'uscio e impedire, per quanto possibile, le intrusioni dei malintenzionati. Ricordo qui per inciso che questo palo in latino si chiamava *sera*, da cui il verbo *srê* "serrare", diffuso soprattutto nelle parlate del romagnolo occidentale, mentre nella parte sud orientale si usa prevalentemente *ciùdar*. *Srê l'òs* significa dunque propriamente "sbarrare la porta".

a cura di Gilberto Casadio

FONDAZIONE
GIOVANNI DALLE FABBRICHE

Ricorda: hai la possibilità
di destinare il Tuo

5
Xmille

- a favore dei progetti della FONDAZIONE:
- Sportello della Solidarietà
 - Orientamento dei giovani all'impresa cooperativa
 - Microcredito etico-sociale
 - Fondo di rotazione per nuove imprese cooperative

e così aiutare le categorie deboli e sviluppare la cooperazione sociale



Non ti costa nulla: puoi aiutare la collettività locale

Consegna questo pro-memoria al C.A.F.
o al Commercialista che cura
la tua dichiarazione dei redditi

Metti nella Tua dichiarazione dei redditi
IL CODICE FISCALE della Fondazione:

90009990392

Se vuoi conoscere meglio l'attività della Fondazione, consulta il sito
www.fondazioneallefabbriche.it

Ente riconosciuto con Decr. Pres. Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 1305/1993
Iscriz. Reg. Pers. Giur. private - Dir. Gen. Aff. Istit. Leg. Giunta Reg. Emilia-Romagna del 12/9/2003, N. 384
Sede in 48018 Faenza (RA), Via Laghi, 85 info.fondazioneallefabbriche.it

ARTE

A Forlì l'arte dell'Italia tra Segantini e Hayez, a Faenza torna la collettiva "Artegatto Artefatto"

Inaugura sabato 9 febbraio ai Musei San Domenico di Forlì la grande mostra dal titolo "Ottocento. L'arte dell'Italia tra Segantini e Hayez" che racconta la storia del Bel Paese, dal Risorgimento italiano fino alla Grande Guerra. Composta da dieci sezioni e duecento opere, l'esposizione vanta in apertura e in chiusura la presenza di opere di due grandi protagonisti dell'arte italiana: Francesco Hayez e Giovanni Segantini. Lo spettatore - attraverso un viaggio immersivo nel tempo e nello spazio - seguirà i percorsi dei diversi generi: quello storico, la rappresentazione della vita moderna, l'arte di denuncia sociale, il ritratto, il paesaggio e la veduta, temi culturali e sociali nuovissimi, di impatto popolare e dal significato universale. La varietà dei linguaggi rappresentativi utilizzati consentiranno di ripercorrere le sperimentazioni stilistiche che hanno caratterizzato il corso dell'arte italiana nella seconda metà dell'Ottocento e alle soglie del nuovo secolo, in una coinvolgente dialettica tra tradizione e modernità. La



mostra presenta, nella loro più importante produzione, pittori come Induno, Molmenti, Faruffini, Maccari, Muzzioli, Costa, Fattori, Signorini, Ciseri, Corcos, Michetti, Lojacono, Previati, Morbelli, Nomellini, Tito, Sartorio, De Nittis, Pellizza da Volpedo, Boccioni, Balla; e scultori come Vela, Cecioni, Monteverde, Gemito, Canonica, Bistolfi e Medardo Rosso. Orari: dal mar-

tedì al venerdì 9.30-19. Sabato, domenica e festivi 9.30-20.

Torna presso la Galleria Comunale d'Arte della Molinella di Faenza l'immane appuntamento annuale con "Artegatto Artefatto", la collettiva d'arte dedicata agli amici felini - curata da Ceramiche Mirta Morigi assieme ad Ente Ceramica - giunta quest'anno all'edizione numero



A sinistra La distruzione di Gerusalemme di Francesco Hayez, a destra la collettiva d'arte Artegatto Artefatto

quattordici (13 febbraio - 5 marzo). Come per le passate edizioni i partecipanti sono chiamati a realizzare creazioni "feline", nella forma e nella tecnica preferite (ceramica, pittura, scultura, grafica, fotografia) e di vario tipo, dall'ironico al mistico, ma in ogni modo cariche di significato. Orari: tutti i giorni 10-12.30 e 16-19.30.

a cura di Manuela Cavina

LIBRO DEL MESE

Il grande libro dei Rum del sommelier Davide Staffa

Dopo il successo della prima edizione del 2013, premiata all'International Rum Conference di Madrid del 2014 come "Mejor Labor Educacional en el Mundo del Ron ano 2013" e premiata con l'attestato allo ShowRum Italian Rum Festival di Roma nel 2015 per "il contributo alla diffusione della cultura del mondo del Rum" è stata pubblicata l'edizione 2018 de "Il grande libro dei Rum". "Sono orgoglioso di offrire al pubblico degli appassionati di questo distillato con radici centenarie, questa rinnovata versione, ingrandita di contenuti di oltre il 50% rispetto alla precedente - racconta l'autore Davide Staffa -. Ho inserito foto nuove molto accattivanti ma questa edizione è resa molto elegante soprattutto dall'interpretazione grafica dovuta all'intervento del gruppo editoriale La Madia Travel Food di Cesena che, con la sua trentennale esperienza in questo mondo, ha saputo dare alla nuova opera. 600 pagine a colori racchiuse con una copertina di rara bellezza, dove oltre alla storia della canna da zucchero e del rum vengono raccolte e descritte più di 900 etichette di rum con le relative aziende produttrici. Lo definisco un libro unico nel suo genere, molto apprezzato e ricercato da un pubblico europeo nonostante per ora sia scritto solo in italiano, un lavoro a km zero romagnolo, stampato dalla tipografia Valgimigli di Faenza".

Davide Staffa, classe 1967 è sommelier da tempo. È stato miglior sommelier romagnolo (2005), Master italiano del Sagrantino (2006), Master italiano dell'Aglianico (2007), ha vinto diversi secondi posti al "master del Sangiovese" e ha vinto il titolo di miglior sommelier italiano nel 2009.



in piazza
mensile di contocooperative

Redazione: via Galilei 2, Faenza 0546 26084 redazione@inpiazza.it / **Pubblicità:** In Piazza 0546 26084 / **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola, www.galeati.it / **Direttore responsabile:** Mabel Altini / **Editore:** In Piazza soc. coop. / **Proprietario della testata:** Confcooperative Ravenna-Rimini / **Sito web:** www.inpiazza.it / **Facebook:** www.facebook.com/InPiazzaWeb / **Twitter:** @InPiazzaWeb / **Privacy:** ai sensi del d.lgs. 196/03 i dati in possesso di In Piazza saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa vigente e saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Titolare del trattamento: Confcooperative Ravenna-Rimini via Di Roma, 108 Ravenna. Per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie contattare In Piazza: via Galilei 2, Faenza 0546 26084. **Di questo numero sono state spedite oltre 38.000 copie.**

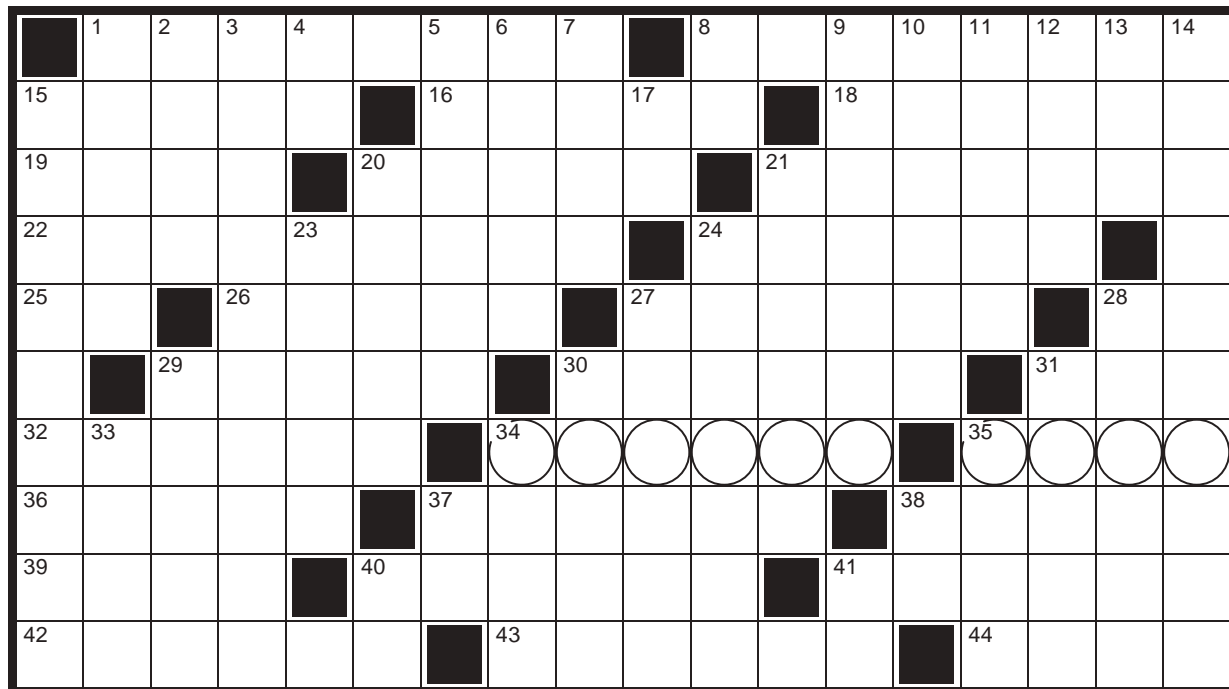
CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI

ampia scelta ed esperienza a disposizione di imprese e artigiani

Gas tecnici Saldatura Antinfortunistica Climatizzazione

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA) Tel. 0546 620325 Fax. 0546 622039 E-mail: info@utentigastecnici.it

CRUCIVERBA



*Cruciverba realizzato da Armando Faragò

Chiave: Cooperativa di abitazione di Ravenna che richiama un noto fumetto

ORIZZONTALI 1. La moglie di Socrate 8. Non teme... le mischie 15. Il Larry "Ridolini" 16. Il "metro" inglese 18. Il grado di solvibilità del debito di una società 19. La stessa cosa 20. Donna sugli altari 21. Lo sono certe rette 22. Si devono... alla Quant 24. L'ora che si adotta d'estate 25. I confini dell'Oceania 26. Pulita, senza tara 27. Canterino, melodioso 28. Il Gere attore (iniz.) 29. Un primo piatto 30. Colpire o irritare 31. Market Opportunity Rating 32. La terra dei faraoni 34. Chiave 35. Chiave 36. Il verme solitario 37. Una signora parigina 38. Un modo di cuocere il riso 39. Grado del suono 40. Abbattevano i portoni 41. Pieni, traboccanti 42. Un appassionato intenditore 43. La Fallaci scrittrice 44. Comprende la Cina

VERTICALI 1. Si offre all'ospite 2. Chiude l'orazione 3. La candidatura all'Oscar 4. Trento (sigla) 5. Albero 6. Si monta in cucina 7. Ripide salite 8. Due nella radura 9. Il Peck di "Vacanze romane" 10. Guastare con il... verme 11. Lo scrittore Calvino 12. Il... senza latino 13. Il "Gruppo" di Alan Ford 14. Narrazione della vita di santi 15. Il nome della Martone 17. Iniziali di Dante 20. Nella parte bassa 21. Una salsa piccante 23. Epiche imprese 24. Cava di pietra usata come prigioniera 27. Slavi di Zagabria 28. Li sgranano i devoti 29. Calzatura da sub 30. "Sotto" a Londra 31. Si contrappone al bonus 33. Geometra in breve 34. Lo indossa il frate 35. La scimmia di Tarzan 37. Mare senza pari 38. Iniziali di Avati 40. Iniziali di Einstein 41. Si ripetono nella salsa

L'ESPERTO RISPONDE

Anche i social invecchiano

Mi sembra che i giovani non usino quasi più Facebook. Come mai?

È vero, Facebook piace sempre meno agli under 30. Negli ultimi 12 mesi, il re dei social network ha registrato un calo di utilizzo del 40% tra gli adolescenti, soprattutto nei contenuti prodotti: i giovani rimangono iscritti ma non postano più. In altri termini, osservano - o meglio, sbirciano - ma non partecipano. Rivolgono la loro partecipazione attiva altrove: Whatsapp, Snapchat e Instagram su tutti, quest'ultimo in crescita vertiginosa da quando ha introdotto le "Storie".

I motivi dell'esodo sono almeno due. Da un lato c'è la questione generazionale. È un classico: se piace a mamma e papà, di solito non piace ai figli. E grazie alla diffusione capillare del digitale unita all'andamento anagrafico, ora gli adulti (genitori compresi) frequentano i social con assiduità: ben un terzo degli iscritti a Facebook oggi ha tra i 36 e i 55 anni. Così i ragazzi si

sono trasferiti altrove, su piattaforme più dinamiche, immediate, dove sentirsi al riparo da sguardi fin troppo familiari.

Ed ecco la seconda questione fondamentale, quella legata all'uso personale e preferenziale della piattaforma. Da luogo di relazione con amici vicini o lontani, Facebook si è ormai aperto a ogni tipo di comunicazione: politica, aziendale, commerciale. Ciò lo ha reso un canale deputato a cercare e ricevere informazioni (con tutte le insidie del caso) e perfetto per rapportarsi con aziende e imprese. La diaspora dei più giovani esprime anche il bisogno di riappropriarsi dei propri spazi e di conversazioni più autentiche, cercando nuove "zone franche" in cui rivolgersi a una cerchia più ristretta, almeno in apparenza.

Questa inversione generazionale non è la fine di Facebook, anzi. È solo la presa di coscienza di un suo riposizionamento. Le persone hanno fame di socialità e questo il buon Mark Zuckerberg lo sa bene, lui che



alle prime avvisaglie del cambiamento ha comprato Instagram e Whatsapp formando una trinità formidabile, deputata a fare business attraverso i dati profilati e le preferenze che volontariamente gli affidiamo.

Marco Guardanti
Consulente
comunicazione on line

Per domande o curiosità
redazione@inpiazza.it

Le soluzioni del numero precedente

P	A	P	A	■	E	S	T	A	S	I	■	S	A	N	I	T	A
E	L	O	G	I	O	■	E	N	C	O	M	I	■	I	T	E	R
N	I	L	L	A	■	A	R	G	U	T	E	■	I	S	T	A	R
N	E	V	I	■	O	G	N	O	R	A	■	C	A	S	I	N	O
■	N	E	■	S	L	E	A	L	I	■	P	A	L	E	T	O	T
K	■	R	A	V	E	N	N	A	■	R	I	M	I	N	I	■	A
E	S	I	L	I	A	T	E	■	C	A	T	I	N	I	■	L	T
A	N	E	L	A	R	E	■	R	E	V	O	C	A	■	P	I	U
T	A	R	A	T	I	■	S	E	R	E	N	I	■	P	E	T	R
S	M	A	N	I	A	R	E	■	A	L	E	A	T	O	R	I	A

LUNËRI DI SMËMBAR

Febbraio

Continua l'altalena del tempo variabile fino a San Valentino, poi il tempo peggiora decisamente e si prepara per le nevicate di fine mese. Tempo pericoloso per la salute.

* Luna buona: dall'1 al 4 e dal 19 al 28.

* Si semina: barbabietole, carote, fave, piselli, spinaci, rucola, lattuga, patate, erbe (in serra: melanzane, peperoni, pomodori, ravanelli).

Il Sole entra in Acquario il 19 alle 0.08.

L'1 il Sole sorge alle 7.30 e tramonta alle 17.21.

Il 15 il Sole sorge alle 7.12 e tramonta alle 17.41.

Il 28 la luce del giorno è aumentata di 2.17 ore.

* tratto da Luneri di Smembar 2019

ufficio stampa

grafica

pubblicazioni

social network

inpiazza

Comunicare è semplice.
Soprattutto se qualcuno lo fa per te.

house organ

contenuti

aggiornamento siti

consulenza

Per informazioni: ufficiostampa@inpiazza.it | 0546 26084 | www.inpiazza.it/cooperativa

MUSICA E SPETTACOLI

SABATO 5

Bologna Teatro EuropAuditorium **A Christmas Carol** musical / ore 21 (replica domenica 6 ore 16.30) / 051 372540

VENERDÌ 1

Ravenna Teatro Alighieri **Weiner Concert Verein** musica / ore 21 / 0544 249244

SABATO 2

Bologna Locomotiv Club **Crying Steel** musica / ore 20,30 / 348 0833345

LUNEDÌ 4-5

Forlì Teatro Diego Fabbri **Dirty Dancing** musical / ore 21 / 0543 26355

MERCOLEDÌ 6

Forlì Teatro Diego Fabbri **Perfetta** monologo con Geppi Cucchiari / ore 21 / 0543 26355

Bologna Pala Estragon **Emis Killa** musica / ore 21 / 051 323490

Imola Teatro Ebe Stignani **Miss Marple**, giochi di prestigio prosa / ore 21, il 9 e 10 ore 15.30 / 0542 602600 (fino al 10)

GIOVEDÌ 7

Faenza Rossini Jazz Club **Daniele Ciuffreda Organ Trio** musica / ore 22 / 0546 21722

Ravenna Teatro Alighieri **Questi fantasmi** prosa / ore 21, il 10 ore 15.30 / 0544 249244 (fino al 10)

VENERDÌ 8

Cotignola Teatro Binario **Utoya** prosa / ore 21 / 373 5324106

DOMENICA 10

Bologna Estragon **Benji & Fede** musica / ore 21 / 051 323490

LUNEDÌ 11

Bologna Unipol Arena **Subsonica** musica / ore 21 / 051 758758

MARTEDÌ 12

Ravenna Teatro Alighieri **Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere** comico / ore 21 / 0544 249244

Faenza Teatro Masini **Un momento difficile** prosa / ore 21 /

0546 21306 (fino al 14)

MERCOLEDÌ 13

Rimini RDS Stadium **Enrico Brignano** prosa / ore 21 / 0541 395698

GIOVEDÌ 14

Faenza Rossini Jazz Club **Tati Valle** musica / ore 22 / 0546 21722

Forlì Teatro Diego Fabbri **Regalo di Natale** prosa / ore 21, il 17 ore 16 / 0543 26355 (fino al 17)

VENERDÌ 15

Bologna Locomotiv Club **Diaframma** musica / ore 21 / 348 0833345

Piangipane Teatro Sociale **Moni Tivony** musica / ore 22 / 327 6719681

SABATO 16

Bologna Estragon **Cristina D'avena e Jem Boy** musica / ore 22 / 051 323490

Ravenna Teatro Alighieri **Les ballets jazz de Montréal** danza / ore 20.30, il 17 ore 15.30 / 0544 249244 (anche il 17)

LUNEDÌ 18

Bagnacavallo Teatro Goldoni **L'abbisso** prosa / ore 21 / 0545 64330

MERCOLEDÌ 20

Forlì Teatro Diego Fabbri **Noi. Mille volti e una bugia** comico / ore 21 / 0543 26355

Cervia Teatro Walter Chiari **L'operazione** prosa / ore 21 / 0544 975166 (anche il 21)

Imola Teatro Ebe Stignani **Le signorine** prosa / ore 21, il 24 ore 15.30 / 0542 602600 (fino al 25)

GIOVEDÌ 21

Faenza Rossini Jazz Club **Francesca Ajmar Quintet** musica / ore 22 / 0546 21722

VENERDÌ 22

Ravenna Teatro Alighieri **Le nozze di Figaro** opera / ore 20.30 / 0544 249244

Piangipane Teatro Sociale **Greg and Max Pirone's Fat Bones & Burlesque Show** musica / ore 22 / 327 6719681



A sinistra **Geppi Cucchiari** che sarà a Forlì il 6 febbraio con il monologo "Perfetta" e, a destra, **Emma Marrone** in concerto all'Unipol Arena di Bologna il 23 febbraio

SABATO 23

Bologna Locomotiv Club **Josiah & The Bonneville** musica / ore 20.30 / 348 0833345

Bologna Unipol Arena **Emma Marrone** musica / ore 21 / 051 758758

DOMENICA 24

Faenza Teatro Masini **Il Paese dei Campanelli** operetta / ore 16 / 0546 21306

Cotignola Teatro Binario **Ti amo! No grazie!** musical / ore 17,30 / 373 5324106

Rimini RDS Stadium **Gianni Morandi** musica / ore 21 / 0541 395698

LUNEDÌ 25

Faenza Teatro Masini **Mi piace comico** / ore 21 / 0546 21306

GIOVEDÌ 28

Faenza Rossini Jazz Club **Giò Belli Jazz Manouche Trio** musica / ore 22 / 0546 21722

Ravenna Teatro Alighieri **Ragazzi di vita** prosa / ore 21, il 3 marzo ore 15.30 / 0544 249244 (fino al 3 marzo)

SABATO 2 MARZO

Cesena Carisport **Cristiano De André** musica / ore 21 / 0547 332331 a cura di Manuela Cavina

Cristiano De André a Cesena

Passerà anche dal Nuovo Teatro Carisport di Cesena il tour che Cristiano De André ha inaugurato lo scorso anno in occasione del 50esimo anniversario del '68. L'evento, in programma sabato 2 marzo, si ispira al disco "Storia di un impiegato" che il padre Fabrizio De André pubblicò nel 1973. Un concept album "sugli anni di piombo e sulla speranza di costruire un mondo migliore" che racconta il gesto di un impiegato degli anni '70, animato dal ricordo della rivolta collettiva del Maggio francese del 1968. Cristiano De André spiega così il legame con l'opera del padre: "Mi è parsa una bella cosa proseguire il suo lavoro caratterizzando l'eredità artistica con nuovi arrangiamenti, che possano esprimere la mia personalità musicale e allo



stesso tempo donino un nuovo vestito alle due opere. Con questo tour voglio risvegliare le coscienze, mio padre diceva che noi cantanti portiamo un messaggio e in questo non posso che appoggiarlo". Durante il concerto, canzoni celebri estratte da "Storia di un impiegato" come "Il bombarolo" o "Verranno a chiederti del nostro amore"

saranno affiancate da altri brani di repertorio che hanno affrontato il tema della lotta per i diritti, come "La guerra di Piero". Questi brani sono contenuti nei progetti discografici "De André canta De André - Vol. 1" (2009), "De André canta De André - Vol. 2" (2010) e "De André canta De André - Vol. 3" (2017). (I.r.)



Spendi troppo per le tue bollette?

Prova il nostro gruppo d'acquisto cooperativo per avere energia elettrica e gas naturali con prezzi scontati rispetto al libero mercato



RAVENNA via Cassino, 79/c 0544 402241 info@cooperutenti.it
FAENZA via Castellani, 25 342 6452315 info@cooperutenti.it

www.cooperutenti.it

CERCHI UN FUTURO ALTAMENTE TECNOLOGICO?

Siamo un gruppo in forte espansione, made in italy, con sede in Emilia-Romagna e undici filiali in tutto il mondo. Operiamo nel settore industriale dell'automazione meccanica, elettrica ed elettronica. Progettiamo e realizziamo innovative linee di lavorazione e classificazione per l'ortofrutta.

Siamo alla ricerca di persone che condividano gli obiettivi e i valori della nostra azienda per crescere insieme.

VUOI ESSERE UNO DI NOI?

0545 288884 - risorse.umane@unitec-group.com



UNITEC
We work for your results